

Europa & Mediterraneo



Commissione europea



EUROMED
CARREFOUR
SICILIA
OCCIDENTALE



EUROPE DIRECT
Palermo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XXIII

N. 49/21

15/12/21

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Fondo sociale europeo: 874 milioni impegnati in Sicilia	2
Approvata la nuova Pac, ecco le novità	3
Agrifish: adottati regolamenti sulle possibilità di pesca 2022	5
Sicurezza dei giocattoli	9
Rafforzare i diritti umani e la democrazia nel mondo: l'UE avvia un piano da 1,5 miliardi di €	11
Conferenza sul futuro dell'Europa: i panel di cittadini consegnano le loro proposte sulla democrazia	14
Anno europeo della gioventù 2022: sostenere i giovani	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	18
Manifestazioni.	29

L'Europa in Sicilia. L'informazione europea per lo sviluppo del territorio.

Ciclo di eventi per il lancio dello Europe Direct Palermo 2021-25

Si svolgerà il **16 dicembre 2021** dalle ore 17.00 alle ore 19.00, l'evento on line dal titolo

"L'Europa in Sicilia. L'informazione europea per lo sviluppo del territorio".

Il webinar fa parte di un ciclo di eventi organizzati dall'**Euromed Carrefour Sicilia - Europe Direct di Palermo**, in collaborazione con la **Commissione Europea - l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia**, con l'obiettivo di presentare il ruolo degli Europe Direct, in particolare, dei servizi offerti dal centro **Europe Direct Palermo**.

Inoltre, in tale occasione verrà presentata la Rete territoriale dei punti di informazione e contatto dell'UE in Sicilia in particolare la rete Enterprise Europe Network (**EEN**), i **CDE** e la Rete **EURES** e i Centri **ED** siciliani.

All'evento parteciperanno: il rappresentante del Comitato delle Regioni (Sicilia), l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, la Regione Sicilia, il Comune di Palermo e l'Ansa. Inoltre, in collaborazione con l'Ansa, è previsto un importante appuntamento che si terrà il 17 Dicembre dalle ore 10,00 alle 12,00 nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa. Tale evento, vedrà il coinvolgimento di diversi istituti scolastici superiori e favorirà il dibattito con i giovani sul Futuro dell'Europa partendo dal Green Deal e raccogliendo le proposte e le idee degli studenti.

Programma del 16 dicembre

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo

Gaetano Armao, Assessore dell'economia - Vicepresidente della Regione, Comitato delle Regioni - CdR

Roberto Gueli, Presidente Ordine dei Giornalisti di Sicilia

Maurizio Cimino, Ufficio di Bruxelles, Dipartimento degli Affari Extraregionali, Regione Sicilia

Carlo Corazza, Direttore Ufficio Parlamento Europeo in Italia

Alessandro Giordani, Head of Unit "Networks in the Member States", Commissione europea

Antonio Parenti, Capo Rappresentanza in Italia Commissione Europea

Stefano Polli, Vice Direttore ANSA

Maria Molica Lazzaro, Europe Direct Nord-est Sicilia

Rosario Sapienza, Centro di Documentazione Europea, Università degli studi di Catania

Fausto Vecchio, Centro di Documentazione Europea, Università Kore di Enna

Giada Platania, Enterprise Europe Network (EEN), Sicindustria

Caterina Finanze, EURES European Employment Services, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Regione Sicilia

Modera Simona Chines, Direttore Europe Direct Palermo

Evento su Piattaforma ZOOM e in streaming sui canali dello Europe Direct di Palermo

facebook.com/euromedcarrefour.europedirect e su www.carrefoursicilia.it

Per info: **Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct** tel. 091335081 3383942899



#FutureofEurope

Ciclo di eventi per il lancio dello Europe Direct Palermo 2021-25

INCONTRA un esperto di temi UE
CHIEDI informazioni sull'UE
PARLA del futuro dell'UE

L'Europa in Sicilia.
L'informazione europea per lo sviluppo del territorio

16 Dicembre 2021
ore 17.00 - 19.00

Evento in streaming sui canali dello Europe Direct di Palermo
facebook.com/euromedcarrefour.europedirect
e su www.carrefoursicilia.it

la nuova rete dei centri EUROPE DIRECT: l'Europa a portata di mano in tutte le regioni italiane



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Operazione 11.2.1 – Rettifica elenco definitivo regionale

Con il DDG n. 4756 del 09/12/2021 è stata approvata la rettifica dell'elenco definitivo regionale delle domande di sostegno ammesse ed escluse relative al Bando 2019–PSR Sicilia 2014-2020 della Misura 11 "Agricoltura Biologica".



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Misure 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Si comunica che con Decisione C(2021) 8530 final del 19/11/2021 è stata adottata dalla Commissione Europea la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2020, con la modifica finanziaria relativa all'estensione del periodo di programmazione per gli anni 2021 e 2022, che ha comportato l'assegnazione di nuove risorse alla Misura 13.

Operazione 10.2.b "Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura". Entità di concessione dell'anticipazione

Ravvisata la "necessità di un provvedimento regionale con il quale venga definito che l'erogazione degli anticipi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni del par. 3.12 Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della Normativa Appalti Pubblici delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014/2020 che prescrive: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo". Si comunica che, nel pieno rispetto di quanto sopra riportato, sarà concessa ai soggetti beneficiari, che ne faranno richiesta, una anticipazione del 35% del sostegno pubblico relativo alle voci di spesa ammissibili ad anticipazione.

<https://www.psr Sicilia.it/#>

OCM Vino – Misura RRV – Indagine VINR/2021/005/IT – Chiarimenti sull'art. 45. Con 78893/2021 del Dirigente Generale sono forniti chiarimenti su "Contributi in natura per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde", e sull'ammissibilità delle spese ad essi collegate. Avviso Pubblico n. 78893 del 10/12/2021 - PNSV misura RRV e VV - Rendicontazione spese in economia

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa?f%5B0%5D=group%3%26>

Nocciolo, si parte con l'accordo di filiera

È operativo l'accordo di filiera del nocciolo con la firma del decreto da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura e sviluppo rurale, Toni Scilla. L'accordo era stato sottoscritto il 30 luglio 2021 a Tortorici da agricoltori e produttori di nocciole, imprese di stoccaggio-trasformazione commercializzazione, imprese del settore della pasticceria-utilizzatrici-trasformatrici del prodotto corlicolo, aziende della vivaistica ed



ancora organizzazioni e associazioni che, a diverso titolo, hanno sostenuto e sostengono il processo aggregativo e qualificativo di settore promosso dalla filiera. "Strategica e fondamentale la procedura di inserimento del 'Paesaggio a ciglioni e terrazze dei noccioli dei Nebrodi' nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali - ha dichiarato l'assessore Scilla - La coltivazione del nocciolo in Sicilia è realizzata su una superficie di 13 mila ettari di cui il 90 per cento sui Nebrodi". Con la misura si recuperano noccioli, a salvaguardia del paesaggio agrario, anche attraverso il ripristino delle tradizionali sistemazioni idraulico agrarie con la gestione dei terrazzamenti e/o ciglionamenti con tecniche a basso impatto ambientale. "Tutto ciò consentirà anche di dare spazio alla valorizzazione dei prodotti di eccellenza tra i quali la Pasta reale di Tortorici, un croccante semplice ma capace di rappresentare una cittadinanza, un territorio e una cultura", ha concluso Scilla.

Agrisette

Fondo sociale europeo: 874 milioni impegnati in Sicilia

Sono circa 874 milioni di euro le risorse impegnate nell'ambito della programmazione 2014- 2020 del PO FSE Sicilia, dei circa 820 milioni di euro complessivi (una parte degli impegni saranno trasferiti sul POC così come d'intesa con il Ministero per il Sud e la coesione territoriale) mentre le spese certificate hanno già raggiunto circa 442 milioni di euro (54% delle risorse. Sono alcuni tra i dati emersi al Comitato di sorveglianza del PO FSE Sicilia 2014-2020, alla presenza dell'autorità europee, con Adelina Dos Reis e Paolo Montini della Commissione Europea, delle autorità di gestione impegnate nell'attuazione del programma e del Partenariato economico e sociale. Le operazioni finanziate distribuite nei 5 assi in cui si articola il programma sono oltre 20 mila. È l'asse 2 (Inclusione sociale e lotta alla povertà) quello che ha avuto il maggiore avanzamento, per cui le risorse spese sono 221 milioni circa a fronte di una dotazione dell'asse di 288 milioni di euro. Tra le azioni finanziate: spese sanitarie, percorsi per la formazione di assistenti familiari e per la formazione di persone con disabilità, l'implementazione di buoni servizio per la promozione dell'occupazione regolare, servizi di assistenza domiciliare integrata e di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, operazioni per l'inserimento socio - lavorativo di soggetti in esecuzione penale e azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione.

Agrisette

Pagina 2

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Fai Sicilia, ultimo giorno per il censimento apistico 2021

La Fai Sicilia ricorda a tutti quelli che ancora non hanno provveduto a comunicare i dati per l'aggiornamento dell'anagrafe apistica. Il servizio sarà fornito gratuitamente soltanto per gli aggiornamenti ricevuti entro oggi, 10 dicembre 2021. I moduli sono disponibili qui e in tutte le pagine Facebook gestite da Fai Sicilia.
<https://mensileagrisicilia.it/agrisette/38.2021/censimento.pdf>

Agrisette

Approvata la nuova Pac, ecco le novità

Via libera definitiva del Parlamento europeo alla nuova politica agricola comune (Pac). Dal 2023 al 2027, circa 387 miliardi di euro saranno destinati all'agricoltura europea. Questo equivale al 33 per cento del bilancio complessivo dell'Unione. Gli europarlamentari hanno approvato il pacchetto di norme che regoleranno l'agricoltura del Vecchio Continente dal primo gennaio 2023. Una delle misure più discusse è stata la dimensione ambientale dei pagamenti diretti nel primo pilastro. A partire dal 2023, parte di essi sarà infatti condizionata al rispetto di precisi vincoli in materia. È stato dato l'ok anche al 25% dell'intero ammontare delle risorse della Pac dovrà essere destinato a pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente. Con le nuove regole, tra l'altro, il 10% dei finanziamenti sarà redistribuito dalle aziende di grandi dimensioni a quelle più piccole, che riceveranno così un maggiore sostegno e almeno il 3% del bilancio della PAC vada ai giovani agricoltori. Gli eurodeputati hanno anche insistito per creare una riserva di crisi con una dotazione annua di 450 milioni di euro (a prezzi correnti) per aiutare gli agricoltori in caso di instabilità dei prezzi o del mercato.

Agrisette

Burocrazia agevolata, novità per i Centri di assistenza agricola

Migliaia di agricoltori avranno la vita facilitata perché finalmente si va verso un concreto snellimento della burocrazia. "È un primo, concreto, reale e importantissimo atto verso la semplificazione, una delle nostre battaglie e può rappresentare il punto di svolta anche per i giovani". Lo afferma Francesco Ferreri presidente Coldiretti Sicilia, commentando la firma della convenzione avvenuta con l'assessore dell'Agricoltura, Toni Scilla, che dà il via libera alla fase di alleggerimento burocratico atteso da anni. I Centri di assistenza agricola potranno disporre la concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole, certificare la qualifica di imprenditore agricolo professionale (Iap), provvedere all'abilitazione dell'attività agrituristica e fattoria didattica con la conseguente iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici e, infine, gestiranno lo schedario vitivinicolo. Il benessere animale, i bandi del Psr e il Pnrr sono anche stati al centro del colloquio con il rappresentante del Governo regionale che ha confermato l'accelerazione delle varie fasi per dare un reale contributo a tutti i comparti. Il presidente e l'assessore si sono dati appuntamento per le prossime settimane per affrontare le altre questioni ancora sul tavolo.

Agrisette

Icqrf sequestra circa 300mila di pesce privi di tracciabilità e scaduto e oltre 300mila euro di vini senza tracciabilità

Pesce surgelato scaduto da oltre due anni o senza tracciabilità e vini sfusi e imbottigliati di indubbia provenienza, pronti per finire sulle tavole natalizie dei consumatori. E' quanto è emerso da una serie di controlli, pianificati in occasione delle festività natalizie, dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del MiPAAF, impegnato ad assicurare la qualità dei prodotti agroalimentari, e tutelare la salute di cittadini nelle imminenti festività. Nel corso di una serie di attività di verifica amministrativa e controllo sulla tracciabilità dei prodotti agroalimentari, gli ispettori ICQRF di Roma ed i militari della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, hanno infatti rinvenuto, nella provincia di Viterbo, oltre 5000 kilogrammi di prodotti ittici, di cui 2887 kg privi di tracciabilità e 2178 kg con date di scadenza risalenti addirittura a gennaio 2019 e in condizioni incompatibili per essere a loro volta commercializzati o utilizzati in preparati alimentari, e ancora 600 kg di sottoprodotti di precedenti lavorazioni, in cattivo stato di conservazione. Il valore della merce sequestrata è stata quantificata in 300mila euro e le violazioni riscontrate hanno comportato ai trasgressori anche il pagamento di una sanzione amministrativa complessiva di 45mila euro e la distruzione della merce. Contemporaneamente in Puglia, nell'ambito di una serie di verifiche in diversi stabilimenti enologici, effettuate nell'ambito della campagna vitivinicola 2021-2022, gli ispettori dell'Ufficio territoriale ICQRF Italia Sud-Est con i militari del Comando Provinciale Foggia della Guardia di Finanza, hanno sequestrato circa 2200 ettolitri di vino sfuso ed imbottigliato, di provenienza sconosciuta, privo della idonea documentazione. Anche qui il valore della merce supera i 300mila euro.

Le operazioni si inquadrano nelle costanti attività effettuate dal Dipartimento ICQRF nel settore agroalimentare, ittico e vitivinicolo tese a reprimere le frodi, a garantire i consumatori e a sostenere le aziende che correttamente rispettano le norme in materia di qualità dei prodotti



Dal 15 dicembre sul sito del Ministero la pagina "Pratiche sleali" con indicazioni e istruzioni per presentare le segnalazioni di abusi

Sarà online a partire dal 15 dicembre, data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva europea che vieta le pratiche sleali nei rapporti commerciali della filiera agroalimentare, sul sito istituzionale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.it), la pagina "Pratiche sleali" con le indicazioni e le istruzioni per presentare segnalazioni di abusi e azioni scorrette, sia tra imprese che in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli. Come previsto dal decreto, l'Autorità nazionale incaricata di vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare - nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n. 53 in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari -, è l'ICQRF (Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali).



Entrando nella pagina dedicata sarà presente il modulo di denuncia e quello di segnalazione, da scaricare e compilare. Le informazioni indicate nei moduli costituiscono elementi essenziali dell'istanza di intervento. L'ICQRF potrà richiedere, ad integrazione di quanto segnalato, ulteriori notizie e documenti utili alla valutazione delle richieste. Nessuna altra forma di comunicazione, mail, PEC o raccomandate potranno essere prese in considerazione.

Siglato MOU tra il Ministero delle Politiche Agricole e Rakuten Group per la tutela della produzione agroalimentare italiana in Giappone

È stato siglato, dal Sottosegretario **Francesco Battistoni**, dal Capo dipartimento dell'ICQRF **Felice Assenza** e dal vicepresidente esecutivo del gruppo Rakuten **Kazunori Takeda**, il Memorandum of Understanding tra l'ICQRF e Rakuten Group, la più grande piattaforma e-commerce giapponese, tra le 10 più importanti a livello mondiale.

Da oggi, le Indicazioni Geografiche italiane, tutelate dall'Economic Partnership Agreement (EPA) tra UE e Giappone, entrato in vigore il 1° febbraio 2019, e che saranno commercializzate sul sito del gruppo giapponese, saranno controllate da una task force operativa dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) del MiPAAF, su modello delle collaborazioni già esistenti tra MiPAAF e le altre principali piattaforme e-commerce on line. L'ICQRF quotidianamente cercherà i prodotti contraffatti e segnalerà a Rakuten le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale delle DOP e IGP, nonché delle pratiche sleali relative alla corretta informazione sugli alimenti. L'accordo conferma il ruolo strategico del Ministero nella promozione delle eccellenze agroalimentari di qualità certificata del nostro Paese e nella tutela dei consumatori nell'e-commerce. Infatti, i produttori hanno possibilità di allargare il proprio bacino di domanda e conquistare nuove fette di mercato e, nel contempo, viene garantito ai consumatori che quei prodotti che trovano sugli scaffali online sono made in Italy, sicuri e di qualità.



"Con la firma di questo protocollo ci poniamo un duplice obiettivo: da un lato quello di promuovere le eccellenze agroalimentari del made in Italy, dall'altro quello di tutelare i consumatori che scelgono di acquistare italiano. Con Rakuten andiamo a siglare una vera e propria alleanza di cui beneficeranno sia i produttori italiani sia gli utenti giapponesi, che verranno messi al riparo dai fenomeni di frode commerciale", ha dichiarato il Sottosegretario Francesco Battistoni con delega alle attività di competenza dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari, nel corso della firma del protocollo.

"Sin dal suo lancio, Rakuten ha lavorato a fianco di una vasta gamma di organizzazioni per garantire un mercato affidabile, mettendo in atto molte misure per massimizzare la qualità dei prodotti venduti su Rakuten. Collaborando con l'ICQRF per garantire l'accuratezza delle informazioni sui prodotti agricoli italiani venduti su Rakuten, non vediamo l'ora di fornire ai clienti una maggiore tranquillità in modo che possano godere di una migliore esperienza di acquisto", ha sottolineato il vicepresidente esecutivo del gruppo Rakuten Kazunori Takeda.

A livello internazionale e sul web, l'attività dell'ICQRF di tutela del made in Italy agroalimentare si conferma la più rilevante a livello europeo. Su internet, in particolare, l'ICQRF ha consolidato la cooperazione con le più importanti piattaforme di e-commerce, sottoscrivendo protocolli d'intesa con i più importanti colossi di marketplace, che hanno allargato sensibilmente la sfera di intervento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari sul web.

Strategia "Dal produttore al consumatore" e piano europeo di lotta contro il cancro: la Commissione avvia una consultazione pubblica

Nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" e del piano europeo di lotta contro il cancro, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sulla revisione della legislazione relativa all'informazione dei consumatori sui prodotti alimentari ("regolamento FIC"). L'obiettivo è revisionare la legislazione dell'UE e presentare, entro la fine del 2022, una proposta legislativa al Parlamento europeo agli Stati membri. I quattro ambiti oggetto di revisione sono: l'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio/la creazione di profili nutrizionali, l'etichettatura di origine, l'indicazione della data di consumo e l'etichettatura delle bevande alcoliche. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Il ruolo dei consumatori e le loro scelte sono fondamentali per catalizzare il passaggio a prodotti alimentari più sani e sostenibili. Quanto più chiara è l'etichettatura, tanto più facile sarà responsabilizzare i consumatori in merito a scelte alimentari informate, sane e sostenibili: un obiettivo al centro della nostra strategia "Dal produttore al consumatore" e del piano europeo di lotta contro il cancro. Un'etichettatura più chiara ci aiuterà anche a ridurre gli sprechi alimentari e a rafforzare la sostenibilità della catena alimentare. I consumatori chiedono da molti anni di ricevere informazioni chiare e complete sugli alimenti che acquistano, anche relativamente alla loro origine. Chiedo un'ampia partecipazione a questa consultazione per aiutarci a presentare una proposta il più ambiziosa possibile e a definire un sistema alimentare sostenibile che funzioni sia per i produttori e che per i consumatori. Il nostro obiettivo è far sì che i cittadini siano sempre al primo posto."* La consultazione pubblica, che durerà 12 settimane, fino al 7 marzo 2022, dovrebbe raccogliere i pareri dei cittadini e delle parti interessate professionali e non professionali. Costituirà anche un ulteriore elemento di prova a sostegno della valutazione d'impatto per la revisione del regolamento FIC. Sono già previste ulteriori attività di consultazione per raccogliere informazioni più dettagliate e tecniche, tra cui indagini mirate e colloqui con le organizzazioni dei portatori d'interesse e con le autorità degli Stati membri.



A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Agrifish: adottati regolamenti sulle possibilità di pesca per il 2022 e sulla vendita di prodotti associati alla deforestazione

Raggiunte importanti intese sui Regolamenti all'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione Europea da parte dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca dei Paesi membri. Per l'Italia ha partecipato il Sottosegretario **Francesco Battistoni**, delegato dal Ministro **Stefano Patuanelli**, che ha illustrato la posizione italiana sulle decisioni su agricoltura e pesca e sottolineato le criticità emerse dalle discussioni. I rappresentanti dei Paesi membri hanno approvato i Regolamenti che definiscono i limiti totali di cattura e sui contingenti per i principali stock per il 2022 nelle acque dell'Unione e in quelle esterne. Nell'approvare i Regolamenti che stabiliscono particolari percorsi tesi a rendere sostenibile ecologicamente le attività ittiche, il Sottosegretario Battistoni ha sottolineato la necessità di considerare anche la sostenibilità economica delle aziende ittiche, italiane ed europee, e di non modificare o implementare ulteriori norme tecniche, legate ai giorni di fermo delle attività o dei quantitativi pescabili. Il tutto si è tradotto in misure molto meno impattanti rispetto a quanto previsto nelle proposte iniziali. Anche la fissazione di quantitativi per i gamberi di fondo ha soddisfatto pienamente le necessità italiane. L'Italia ha, inoltre, espresso apprezzamento per la decisione di implementare una Direttiva europea sul contrasto alle pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare, a tutela di consumatori e piccoli produttori, e ha approvato la definizione di un piano di emergenza per garantire l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare nella UE in periodi di crisi nell'ambito della strategia "Farm to fork", come nel caso di pandemie, eventi meteorologici estremi, malattie di animali, carenze energetiche o rottura delle relazioni con partner commerciali extra-UE. Il Sottosegretario Battistoni ha rilevato come *"la riunione abbia permesso di fare notevoli passi avanti su vari fronti, a tutela di cittadini e imprenditori agricoli e della pesca. Abbiamo approvato importanti provvedimenti, come i regolamenti per gli stock ittici per il 2022, e abbiamo potuto così evidenziare come ancora una volta l'apporto dell'Italia, dei suoi rappresentanti e dei suoi tecnici, sia un contributo fondamentale per il raggiungimento di accordi che soddisfino tutte le parti coinvolte e gli operatori dei mercati. Ho voluto sottolineare, in termini di azioni prospettive, la necessità di un intervento comune europeo sul tema dei fertilizzanti, dei costi energetici e delle materie prime, per evitare che forti pressioni sui prezzi causino effetti negativi sulle vendite e sulle prospettive economiche di consumatori e produttori"*. Nel corso della riunione il Consiglio dei Ministri ha, infine, discusso di alcune esperienze di produzione biologica nella UE, di benessere animale, dell'aumento del costo dei fertilizzanti, dell'energia e delle materie prime, nonché della programmazione del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura al fine di definire una strategia di investimento a lungo termine che assicuri un utilizzo efficace dei fondi da parte dei Paesi membri.



Approvate con lo Standard Value più 60% di concessioni rispetto agli scorsi anni.

Patuanelli: "Polizze agevolate si confermano il principale tassello della gestione del rischio in agricoltura"



In base alla prima tornata di istruttorie relative alle polizze 2021 sulle colture vegetali, compresa l'uva da vino, sono state approvate alla data del 9 dicembre, a un mese esatto dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico, oltre 103mila domande di sostegno, per un importo di 263 milioni di euro. Si tratta di oltre il 60% in più di concessioni rispetto a quelle degli anni scorsi, entro il 31 dicembre, e di circa il 90% in più in termini di corrispettivo economico.

Le domande di sostegno approvate intercettano già tre quarti dei Piani assicurativi individuali (PAI) rilasciati ad oggi nell'ambito del SIAN e oltre il 90% delle domande di sostegno finora presentate dagli agricoltori attraverso i CAA, i Centri di Assistenza Agricola.

L'introduzione degli Standard Value, utilizzati da quest'anno come elemento di controllo per le polizze agricole agevolate contro i rischi climatici, ha impresso quindi una forte accelerazione alle concessioni di AGEA, a loro volta propedeutiche al pagamento dei contributi pubblici fino a un importo massimo del 70% del premio.

"I numeri ci stanno dando ragione", afferma il Ministro delle Politiche Agricole, **Stefano Patuanelli**, nel commentare gli esiti applicativi dello Standard Value, "uno strumento che ha permesso di velocizzare i pagamenti dei contributi agli agricoltori, quest'anno duramente colpiti dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. Con questa operazione di semplificazione abbiamo ridotto gli oneri burocratici in capo alle aziende e velocizzato notevolmente le procedure, abbattendo i relativi costi a carico dell'intera macchina amministrativa".

Gli agricoltori che presenteranno la domanda di pagamento entro il prossimo 15 dicembre potranno ricevere l'aiuto entro la fine dell'anno.

Si prevede da quest'anno anche una considerevole riduzione del numero dei riesami, precedentemente imputabili alle dichiarazioni di resa, e delle situazioni di incaglio delle domande di sostegno, con un ulteriore snellimento delle pratiche necessarie a gestire questi casi e con un abbattimento significativo dei tempi di liquidazione dei contributi.

Gli elenchi delle domande ammesse a sostegno e i relativi importi per singolo beneficiario sono consultabili sui siti web di AGEA e del Ministero delle Politiche Agricole e attraverso il portale SIAN. I beneficiari inclusi in questi primi elenchi potranno presentare già in questi giorni la domanda di pagamento all'AGEA, per ricevere sul proprio conto bancario il contributo pubblico sul premio assicurativo.

"Quello delle polizze agevolate - conclude Patuanelli - si conferma il principale tassello del complesso mosaico della gestione del rischio in agricoltura, fatto anche di una corretta gestione agronomica, di impianti di difesa attiva, di fondi mutualistici e di strumenti di stabilizzazione del reddito.

La sfida, con la nuova PAC, sarà aumentare la diffusione delle assicurazioni soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, che ancora presentano un basso tasso di partecipazione al sistema. Con il fondo di mutualità nazionale contro i rischi catastrofali, di cui è prevista la sperimentazione già nel 2022, puntiamo a favorire le imprese nel loro approccio con gli strumenti di gestione del rischio. L'obiettivo è anche quello di rafforzare la capacità di assunzione dei rischi agricoli da parte delle compagnie di assicurazione, migliorando la sostenibilità finanziaria di uno strumento rivelatosi indispensabile per fronteggiare le implicazioni dei cambiamenti climatici".

Il Ministro Patuanelli in audizione congiunta alle Commissioni Agricoltura della Camera dei Deputati e del Senato

Qui <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17632>

il seguito dell'intervento del Ministro **Stefano Patuanelli** in audizione, nelle Commissioni riunite Agricoltura di Senato e Camera, in merito al percorso di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e alla definizione del Piano strategico nazionale (Psn) nell'ambito della nuova Politica agricola comune (Pac). al percorso di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e alla definizione del Piano strategico nazionale (Psn) nell'ambito della nuova politica agricola comune (Pac).



Proposte della Commissione per migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali

La Commissione europea propone oggi una serie di misure volte a migliorare le condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali e a sostenere la crescita sostenibile delle piattaforme di lavoro digitali nell'UE.

Le nuove norme garantiranno che le persone che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali possano godere dei diritti e delle prestazioni sociali loro spettanti. Esse beneficeranno inoltre di una protezione aggiuntiva per quanto riguarda l'uso della gestione algoritmica (ossia di sistemi automatizzati che affiancano o sostituiscono le funzioni dirigenziali sul luogo di lavoro). Un insieme comune di norme dell'UE garantirà una maggiore certezza del diritto, consentendo così alle piattaforme di lavoro digitali di trarre pieno vantaggio dal potenziale economico del mercato unico, e condizioni di parità.

Nell'ambito del pacchetto odierno, la Commissione propone:

una **comunicazione** che definisce l'approccio e le misure dell'UE sul lavoro mediante piattaforme digitali. Queste ultime sono integrate da azioni che le autorità nazionali, le parti sociali e altri soggetti interessati dovrebbero adottare al loro livello. La comunicazione mira inoltre a gettare le basi per lavorare a future norme globali per un lavoro di alta qualità mediante piattaforme digitali;

una **proposta di direttiva** relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali, che comprende misure volte a determinare correttamente la situazione occupazionale delle persone che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali e nuovi diritti per i lavoratori subordinati e autonomi per quanto riguarda la gestione algoritmica;

un **progetto di orientamenti** che chiariscono l'applicazione del diritto dell'UE in materia di concorrenza ai contratti collettivi dei lavoratori autonomi individuali che cercano di migliorare le loro condizioni di lavoro, compresi coloro che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali.

Direttiva relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali

Situazione occupazionale

La proposta di direttiva mira a garantire che la situazione occupazionale delle persone che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali corrisponda, a livello giuridico, ai loro effettivi contratti lavorativi. Essa prevede un elenco di criteri di controllo volti a determinare se la piattaforma è un "datore di lavoro". Nei casi in cui la piattaforma soddisfa almeno due di tali criteri, giuridicamente si presume che essa sia un datore di lavoro. Le persone che lavorano mediante tali piattaforme godrebbero quindi dei diritti sociali e dei lavoratori che derivano dalla condizione di "lavoratore subordinato". Per coloro che sono riclassificati come lavoratori subordinati, ciò significa il diritto a un salario minimo (laddove esista), alla contrattazione collettiva, a un orario di lavoro e alla tutela della salute, a ferie retribuite o a un migliore accesso alla protezione contro gli infortuni sul lavoro, alle prestazioni di disoccupazione e di malattia, nonché alle pensioni di vecchiaia contributive. Le piattaforme avranno il diritto di contestare o "confutare" questa classificazione, con l'onere di dimostrare che non esiste un rapporto di lavoro a loro carico. I criteri chiari proposti dalla Commissione consentiranno alle piattaforme di beneficiare di una maggiore certezza del diritto e una riduzione dei costi delle controversie e faciliteranno la pianificazione aziendale.

Gestione algoritmica

La direttiva aumenta la trasparenza nell'uso degli algoritmi da parte delle piattaforme di lavoro digitali, garantisce il monitoraggio umano del rispetto delle condizioni di lavoro e conferisce il diritto di contestare le decisioni automatizzate. Questi nuovi diritti saranno concessi sia ai lavoratori subordinati sia ai veri lavoratori autonomi.

Applicazione, trasparenza e tracciabilità

Spesso le autorità nazionali hanno difficoltà ad accedere ai dati relativi alle piattaforme e alle persone che lavorano mediante le stesse. Ciò è ancora più difficile quando le piattaforme operano in più Stati membri, con conseguenti difficoltà a stabilire dove venga svolto il lavoro e da chi.

La proposta della Commissione porterà a una maggiore trasparenza per quanto riguarda le piattaforme, chiarendo gli obblighi esistenti di dichiarare il lavoro alle autorità nazionali e chiedendo alle piattaforme di mettere a disposizione delle autorità nazionali informazioni chiave sulle loro attività e sulle persone che lavorano mediante esse.

Nella comunicazione "Migliori condizioni di lavoro per un'Europa sociale più forte: sfruttare appieno i vantaggi della digitalizzazione per il futuro del lavoro", la Commissione invita gli Stati membri, le parti sociali e tutti i soggetti interessati a proporre misure per migliorare le condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali. Il suo obiettivo è sfruttare i vantaggi della trasformazione digitale e proteggere l'economia sociale di mercato europea. L'UE intende inoltre dare l'esempio e contribuire alle future norme globali per il lavoro di alta qualità mediante piattaforme digitali. Le piattaforme operano in modo transfrontaliero, ciò giustifica un approccio normativo transfrontaliero.



Continua alla pagina successiva

%

Progetto di orientamenti sull'applicazione del diritto dell'UE in materia di concorrenza

La Commissione avvia anche una consultazione pubblica sul progetto di orientamenti relativo all'applicazione del diritto dell'UE in materia di concorrenza ai contratti collettivi dei lavoratori autonomi individuali, vale a dire coloro che lavorano in totale autonomia senza dipendenti. Tale progetto di orientamenti mira a garantire la certezza del diritto e a far sì che il diritto dell'UE in materia di concorrenza non ostacoli gli sforzi di quei lavoratori autonomi individuali che cercano di migliorare le condizioni di lavoro collettive, compresa la retribuzione, nei casi in cui questi si trovino in una posizione relativamente debole, ad esempio qualora vi sia un significativo squilibrio nel potere contrattuale. Il progetto di orientamenti si riferisce sia alle situazioni online che quelle offline.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Con un numero crescente di posti di lavoro creati dalle piattaforme di lavoro digitali, è necessario garantire condizioni di lavoro dignitose per tutti coloro che percepiscono il proprio reddito da tale lavoro. La proposta di direttiva aiuterà i lavoratori autonomi fittizi che lavorano per le piattaforme a determinare correttamente la loro situazione occupazionale e a godere di tutti i diritti sociali che ne derivano. I veri lavoratori autonomi che lavorano per le piattaforme saranno protetti grazie a una maggiore certezza giuridica in relazione alla loro situazione occupazionale, e a nuove garanzie contro le insidie della gestione algoritmica. Si tratta di un passo importante verso un'economia digitale più sociale."*

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Le piattaforme di lavoro digitali svolgono un ruolo importante nella nostra economia in quanto apportano innovazione, creano posti di lavoro e contribuiscono a soddisfare la domanda dei consumatori. Le persone sono al centro di questo modello imprenditoriale e hanno diritto a condizioni di lavoro dignitose e alla protezione sociale. Per questo motivo proponiamo oggi nuove norme affinché le piattaforme di lavoro digitali abbiano maggiori certezze di crescita e affinché siano tutelati i diritti delle persone che lavorano nell'economia delle piattaforme, in modo che tutti possano trarre il massimo vantaggio da questa opportunità."*

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Dobbiamo sfruttare al massimo il potenziale di creazione di posti di lavoro delle piattaforme digitali. Ma dobbiamo anche fare in modo che si tratti di posti di lavoro di qualità, che non promuovano la precarietà, in modo che le persone che lavorano mediante tali piattaforme abbiano sicurezza e possano pianificare il loro futuro. La proposta della Commissione definisce criteri chiari per stabilire se una piattaforma è un datore di lavoro e quindi se alle persone che lavorano mediante essa spettano determinati diritti dei lavoratori e di protezione sociale. Il progresso tecnologico deve essere equo e inclusivo, per questo motivo la proposta riguarda anche la trasparenza e la sorveglianza degli algoritmi delle piattaforme."*

Prossime tappe

La proposta di direttiva della Commissione relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali sarà ora discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri avranno 2 anni di tempo per recepire le disposizioni della direttiva nella legislazione nazionale.

Il progetto di orientamenti relativi all'applicazione del diritto dell'UE in materia di concorrenza sarà sottoposto a una consultazione pubblica della durata di 8 settimane per raccogliere i riscontri delle parti interessate, dopo di che sarà adottato dalla Commissione. Gli orientamenti vincolano la Commissione nella successiva interpretazione e applicazione delle diritto dell'UE in materia di concorrenza.

Contesto

L'economia delle piattaforme digitali è in rapida crescita. Oggi sono oltre 28 milioni le persone nell'UE che lavorano mediante piattaforme di lavoro digitali. Si prevede che nel 2025 arriveranno a essere 43 milioni. La stragrande maggioranza di queste persone sono veri lavoratori autonomi. Si stima tuttavia che 5,5 milioni di persone siano erroneamente classificate come lavoratori autonomi. Tra il 2016 e il 2020 le entrate dell'economia delle piattaforme sono quasi quintuplicate, passando da circa 3 miliardi di € a circa 14 miliardi di €.

Le piattaforme di lavoro digitali creano opportunità per le imprese, i lavoratori subordinati e autonomi, nonché un migliore accesso ai servizi per i consumatori. Tuttavia nuove modalità di lavoro comportano anche nuove sfide. Diventa sempre più difficile classificare correttamente la situazione occupazionale delle persone e ciò in alcuni casi comporta un'inadeguata applicazione dei diritti dei lavoratori e della protezione sociale.

Inoltre l'uso di algoritmi nel lavoro mediante piattaforme digitali può sollevare questioni di responsabilità e trasparenza.

Nei propri orientamenti politici la Presidente **von der Leyen** ha sottolineato che la trasformazione digitale "comporta rapidi cambiamenti che influiscono sui nostri mercati del lavoro" e si è impegnata a individuare "modi per migliorare le condizioni di lavoro degli operatori delle piattaforme digitali".

Nel programma di lavoro della Commissione per il 2021 era stata annunciata un'iniziativa legislativa sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali per la fine del 2021, a seguito di una consultazione in due fasi delle parti sociali. La proposta è una delle iniziative chiave del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali.

Conformemente all'articolo 154, paragrafo 2, TFUE, la Commissione ha proceduto a una consultazione in due fasi delle parti sociali europee. La prima fase della consultazione si è tenuta dal 24 febbraio al 7 aprile 2021. La seconda fase della consultazione è stata avviata il 15 giugno e si è conclusa il 15 settembre 2021. La Commissione ha intrattenuto scambi con molte parti interessate per orientare questa iniziativa, tra cui riunioni dedicate con le piattaforme digitali, le associazioni dei lavoratori delle piattaforme digitali, i sindacati, i rappresentanti degli Stati membri, gli esperti del mondo accademico e delle organizzazioni internazionali e i rappresentanti della società civile.

I risultati del processo di consultazione sono disponibili nell'allegato della valutazione d'impatto che accompagna la proposta di direttiva.

Riserva di adeguamento alla Brexit: la Commissione approva un prefinanziamento di 116 milioni di € per l'Italia

La Commissione europea ha adottato la decisione di destinare all'Italia 116 milioni di € in finanziamenti provenienti dalla riserva di adeguamento alla Brexit. L'Italia è il secondo paese dopo l'Irlanda a ottenere finanziamenti per compensare le conseguenze della Brexit e riceverà 45,55 milioni di € nel 2021, 34,85 milioni di € nel 2022 e 35,55 milioni di € nel 2023.

La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato: *"La Brexit ha comportato conseguenze negative a molti cittadini dell'UE. La riserva di adeguamento alla Brexit significa solidarietà nei confronti delle persone più colpite. Tramite questo fondo, l'UE offre un aiuto a tutti gli Stati membri, perché non vogliamo lasciare indietro nessuno. Grazie a questo prefinanziamento, nei prossimi anni l'Italia potrà utilizzare i fondi per attenuare l'impatto negativo della Brexit, migliorare la vita dei cittadini e sostenere le comunità locali."*

L'Italia può utilizzare i finanziamenti per coprire le spese sostenute dal 1° gennaio 2020 allo scopo di attenuare l'impatto negativo della Brexit e di sostenere le regioni e i settori economici, anche relativamente alla creazione e alla protezione dei posti di lavoro, per esempio mediante la riqualificazione, la formazione e i regimi di riduzione dell'orario lavorativo. La riserva di adeguamento alla Brexit, pari a 5,4 miliardi di €, è stata istituita per sostenere tutti gli Stati membri, concentrandosi in particolare su quelli più colpiti.



Sicurezza dei giocattoli: il Parlamento propone nuove regole

Gli europarlamentari propongono un aggiornamento delle norme comunitarie per assicurare che la vendita di giocattoli sia privi di rischi per i bambini.

Il 9 Dicembre, la Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori ha votato la relazione sulla sicurezza dei giocattoli dei bambini. La relazione comprende alcune proposte per rafforzare l'attuale normativa e assicurare che i giocattoli venduti sul mercato UE, compresi quelli importati da altri paesi, siano sostenibili e sicuri. Il voto sulla relazione è fissato per la plenaria di Gennaio 2022.

Perché bisogna aggiornare le norme attuali la Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli è stata adottata nel 2009 per fissare i requisiti di sicurezza relativi ai rischi generali e particolari (chimici, fisici, meccanici, elettrici, di infiammabilità, igienici e di radioattività) per i giocattoli destinati ai bambini al di sotto dei 14 anni d'età.

La direttiva stabilisce delle disposizioni per i produttori, gli importatori e i distributori di giocattoli venduti nell'UE e nazionali di vigilanza del mercato per garantire la libera circolazione dei giocattoli che non presentano rischi per i giovani utilizzatori.

A 10 anni dall'adozione della direttiva del 2009, la Commissione europea, nella sua relazione di valutazione 2020, ha constatato che la direttiva presenta ancora delle lacune, principalmente legate al raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza. La relazione della commissione conclude evidenziando la necessità di revisione della direttiva per migliorare questi aspetti.

Migliorare l'attività di sorveglianza del mercato

La relazione invoca il miglioramento delle attività di sorveglianza del mercato e in particolare da parte degli Stati Membri. Questo, per garantire che all'interno del mercato UE circolino solo giocattoli sicuri e conformi. Le suddette attività, consistono nel testare i giocattoli immessi nel mercato e nel verificare la documentazione dei produttori, al fine di ritirare i giocattoli non sicuri e di intraprendere delle azioni contro i responsabili.

Il mercato online, dovrebbe inoltre assicurare che i prodotti venduti siano conformi ai requisiti di sicurezza dell'UE. Requisiti più rigorosi per le sostanze chimiche

Nell'attuale legislazione, i valori limite delle sostanze chimiche, vengono applicati solo ai giocattoli per i bambini sotto i 36 mesi e per i giocattoli destinati ad essere messi in bocca. Nella direttiva attuale, i valori limite fissati per le sostanze potenzialmente pericolose, come nitrosamine e nitrosabili, vengono considerati troppo elevati dal relatore.

Allo stesso modo, la direttiva consente alcune esenzioni dal divieto d'uso di sostanze chimiche cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione.

La relazione, chiede che queste lacune vengano colmate fissando requisiti di conformità più rigorosi e consolidando tutti i limiti chimici applicabili.

La nuova legislazione dovrebbe adattarsi rapidamente ed efficacemente ai nuovi sviluppi scientifici e tecnologici che mettono in luce la costante emergenza creata da rischi in passato sconosciuti relativi ai giocattoli.



La Commissione adotta misure per migliorare l'apprendimento permanente e l'occupabilità

In occasione del vertice sociale di Porto tenutosi a maggio, i leader dell'Unione hanno accolto con favore l'obiettivo a livello UE secondo cui il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare annualmente ad attività di formazione entro il 2030. Per aiutare gli Stati membri a realizzare questo obiettivo, la Commissione ha presentato oggi due importanti proposte di raccomandazioni del Consiglio sui conti individuali di apprendimento e sulle microcredenziali, come annunciato nel 2020 nell'agenda per le competenze e nella comunicazione sullo spazio europeo dell'istruzione.

Un solido bagaglio di competenze apre opportunità alle persone, offre una rete di sicurezza in tempi di incertezza, promuove l'inclusione e l'avanzamento sociale e fornisce all'economia una forza lavoro

qualificata, necessaria per la crescita e l'innovazione. Per il successo delle transizioni verde e digitale occorrono lavoratori in possesso delle giuste competenze. La pandemia di COVID-19 ha ulteriormente accelerato la necessità di riqualificazione e sviluppo delle competenze affinché la forza lavoro sia in grado di adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro e si possano soddisfare le esigenze dei diversi settori.

Eppure sono troppo poche le persone che partecipano regolarmente ad attività di apprendimento dopo l'istruzione e la formazione iniziali: spesso, infatti, mancano le risorse finanziarie o il tempo per migliorare le proprie competenze o apprendere di nuove o non si è a conoscenza delle opportunità di apprendimento e dei loro vantaggi. Ad esempio, in oltre il 90 % degli attuali posti di lavoro e in quasi tutti i settori è richiesto un certo livello di competenze digitali, ma nel 2019 solo il 56 % degli adulti disponeva di competenze digitali di base.

Le due nuove proposte adottate oggi in materia di conti individuali di apprendimento e microcredenziali contribuiranno ad affrontare queste sfide creando maggiori possibilità di trovare offerte di apprendimento e opportunità di lavoro.

Conti individuali di apprendimento

La proposta della Commissione mira a garantire che ogni persona, indipendentemente dal fatto che abbia o meno un'occupazione, possa avere accesso lungo tutto l'arco della vita a opportunità di formazione adeguate alle proprie esigenze.

A tal fine, la proposta di raccomandazione del Consiglio affronta le principali strozzature che attualmente impediscono alle persone di formarsi (mancanza di motivazione, di tempo e di risorse finanziarie) chiedendo agli Stati membri, in collaborazione con le parti sociali, di:

creare conti individuali di apprendimento e fornire diritti alla formazione a tutti gli adulti in età lavorativa;
stabilire un elenco di formazioni di qualità, adatte al mercato del lavoro, che possono beneficiare dei finanziamenti dei conti individuali di apprendimento e rendere tale elenco accessibile mediante un registro digitale, ad esempio a partire da un dispositivo mobile;
offrire opportunità di orientamento professionale e convalida delle competenze acquisite in precedenza come pure congedi di formazione retribuiti.

L'aspetto innovativo della proposta consiste nel mettere la persona al centro dello sviluppo delle competenze.

Nella proposta si chiede inoltre agli Stati membri di modulare i finanziamenti in funzione delle esigenze individuali in materia di formazione.

Microcredenziali

Le microcredenziali certificano i risultati formativi conseguiti in seguito a piccole esperienze di apprendimento (ad esempio, un corso o una formazione di breve durata). Costituiscono un modo flessibile e mirato di aiutare le persone a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di cui hanno bisogno per il loro sviluppo personale e professionale.

La proposta della Commissione intende fare in modo che il sistema delle microcredenziali funzioni in tutte le istituzioni, in tutte le imprese e in ogni settore e anche attraverso le frontiere. A tal fine gli Stati membri dovrebbero concordare:

una definizione comune di microcredenziali;
gli elementi standard che le caratterizzano; e
i principi fondamentali secondo cui svilupparle e rilasciarle.

L'obiettivo è garantire microcredenziali di elevata qualità che siano rilasciate in modo trasparente al fine di generare fiducia in ciò che certificano. Questo dovrebbe contribuire al loro utilizzo da parte dei discenti, dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro che possono beneficiarne. La proposta introduce inoltre raccomandazioni sulle microcredenziali in relazione all'istruzione e alla formazione così come alle politiche del mercato del lavoro, per permettere a tutti di acquisire competenze nuove o supplementari in modo mirato e inclusivo. L'approccio europeo alle microcredenziali è un'iniziativa fondamentale per realizzare lo spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Le microcredenziali possono far parte dell'offerta di apprendimento inclusa nei conti individuali di apprendimento.



%

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Lo sviluppo di abilità e competenze è fondamentale per il successo professionale, per l'inclusione e l'integrazione. Permette alle persone di adattarsi ai cambiamenti, di realizzarsi e di dare il proprio contributo. Le competenze sono essenziali anche per la crescita. Le due proposte odierne rendono possibile l'apprendimento in qualsiasi momento della vita, secondo modalità flessibili e accessibili a tutti. Si tratta di un passo importante per coinvolgere un maggior numero di persone nelle opportunità di apprendimento e formazione, senza lasciare indietro nessuno."

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Per garantire una transizione equa, è fondamentale che chiunque abbia accesso a opportunità di apprendimento e formazione flessibili, modulari e accessibili, indipendentemente dalla propria situazione personale. L'approccio europeo alle microcredenziali faciliterà il riconoscimento e la convalida di queste esperienze di apprendimento. Rafforzerà il ruolo degli istituti di istruzione superiore e di istruzione e formazione professionale nel concretizzare l'apprendimento permanente in tutta l'UE e aprirà le sue porte a un gruppo più diversificato di discenti."

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "L'istruzione e la formazione non dovrebbero interrompersi quando si lascia la scuola. Oggi più che mai, per rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione, le persone devono sviluppare il proprio bagaglio di competenze nel corso dell'intera vita professionale. Le proposte della Commissione in materia di conti individuali di apprendimento e microcredenziali ci aiuteranno a raggiungere l'obiettivo fissato nel piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali secondo cui il 60 % di tutti gli adulti dovrebbe partecipare annualmente ad attività di formazione entro il 2030. Dobbiamo affrontare seriamente la questione dell'apprendimento permanente in Europa. Si tratta infatti del miglior investimento possibile, a vantaggio dei lavoratori, dei datori di lavoro e dell'intera economia."

Prossime tappe

Le proposte saranno negoziate con gli Stati membri. Quando le raccomandazioni saranno state adottate dal Consiglio, la Commissione sosterrà gli Stati membri, le parti sociali e le parti interessate nella loro attuazione. Per quanto riguarda i conti individuali di apprendimento, la rendicontazione e il monitoraggio saranno effettuati nell'ambito del ciclo del semestre europeo.

Contesto

Il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente è sancito nel pilastro europeo dei diritti sociali (principio 1). Tutte le persone dovrebbero avere accesso in qualsiasi momento a un'istruzione e a una formazione di qualità e a una selezione di opportunità di sviluppo delle competenze in funzione delle proprie esigenze. Le competenze sono gli elementi basilari del successo in un mercato del lavoro e in una società in continua evoluzione.

Nel corso del vertice sociale di Porto e del Consiglio europeo di giugno i leader hanno accolto favorevolmente gli obiettivi principali dell'UE fissati per il 2030 dal piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. Conseguire, entro il 2030, una partecipazione annuale ad attività di formazione da parte del 60 % di tutti gli adulti è uno degli obiettivi principali del piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. Nel 2016 questo tasso si attestava tuttavia solo al 37 %, con modesti progressi registrati negli anni precedenti. A questo ritmo non sarà possibile raggiungere l'ambizioso obiettivo che è stato fissato ed è per questo che le proposte sui conti individuali di apprendimento e sulle microcredenziali sono importanti. Le proposte presentate oggi invitano gli Stati membri a collaborare con le parti sociali e i portatori di interessi affinché la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze diventino una realtà per tutti.

La proposta di raccomandazione del Consiglio sui conti individuali di apprendimento e quella sulle microcredenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità sono le ultime delle dodici azioni faro annunciate nell'agenda per le competenze per l'Europa e nel piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. L'approccio europeo alle microcredenziali è un'iniziativa fondamentale anche per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

Rafforzare i diritti umani e la democrazia nel mondo: l'UE avvia un piano da 1,5 miliardi di € per promuovere i valori universali

Alla vigilia della Giornata dei diritti umani e in coincidenza con il vertice per la democrazia, l'Unione europea ha varato il programma "Diritti umani e democrazia nel mondo". Il programma, del valore di 1,5 miliardi di €, è volto a intensificare, nel periodo 2021-2027, il sostegno dell'UE alla promozione e alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della democrazia e dello Stato di diritto, nonché del lavoro delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani in tutto il mondo.

Il programma promuoverà e proteggerà l'universalità dei diritti umani e rafforzerà lo Stato di diritto e l'assunzione di responsabilità per le violazioni dei diritti umani. Il piano difenderà inoltre il pieno ed effettivo esercizio delle libertà fondamentali, compresa la libertà di espressione, in particolare sostenendo il giornalismo e i media indipendenti, cogliendo nel contempo le opportunità connesse alle tecnologie digitali e alle nuove tecnologie e affrontando i rischi da esse derivanti.



Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) investe in Magellano, il nuovo fondo gestito da Opyr che supporta le PMI italiane

Magellano, il nuovo fondo d'investimento gestito da Opyr attraverso ART SGR, è dedicato a investitori istituzionali e opera in prestiti diretti alle piccole e medie imprese italiane.

Il FEI partecipa con 30 milioni di euro al fine di facilitare la raccolta di ulteriori fondi tra gli investitori privati.

Il contributo del FEI è sostenuto dal programma "Credito privato su misura per le PMI" del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Il **Fondo Europeo per gli Investimenti**

(FEI) investe **30 milioni di euro** nel nuovo **fondo Magellano**, gestito da **Opyr** (la fintech italiana del lending alle imprese) attraverso **ART SGR**. Il FEI investe con il sostegno del programma "Credito privato su misura per le PMI" del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), parte del Piano di Investimenti per l'Europa varato dall'EU. Magellano è un **fondo di investimento alternativo**, chiuso, dedicato agli investitori istituzionali. Il collocamento ha raggiunto la soglia di **75 milioni di euro**, e le prossime fasi di raccolta del fondo, che ha un **target complessivo pari a 200 milioni di euro**. Il fondo è gestito da Opyr attraverso ART SGR, la controllata della holding Business Innovation Lab Spa a cui fa capo il marchio Opyr. La nascita di Magellano è la prova che **il fintech può essere un valido strumento di finanziamento alternativo per le imprese**, in particolare, in un contesto di crisi che si innesta su un credit crunch ormai decennale che ha colpito particolarmente le attività produttive di piccola e media dimensione. Banca d'Italia ha calcolato che tra la fine del 2011 e il marzo 2019 lo stock di credito bancario alle imprese fosse diminuito di circa 250 miliardi, oltre un quarto del totale. Oggi si osserva un nuovo irrigidimento, che dipende ancora una volta dalla maggiore percezione del rischio da parte delle banche e non ad un peggioramento delle condizioni finanziarie delle imprese. In questo contesto è evidente che un fondo di direct lending come Magellano sia un canale alternativo per portare liquidità al tessuto imprenditoriale. I prestiti diretti alle piccole e medie imprese rappresentano inoltre **un asset class particolarmente interessante per gli investitori professionali** perché può offrire un rendimento elevato in un contesto di mercato permanentemente a tassi zero. "Siamo lieti di sostenere il fondo Magellano. Si tratta di una grande opportunità per facilitare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese italiane, fortemente colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia. L'impegno del FEI è stato determinante per diversificare e ampliare la base di investitori del Fondo, attirare nuovi investitori e attivare ulteriori risorse di terzi," dichiara **Alain Godard, Chief Executive di FEI**. Il **Commissario per l'Economia Paolo Gentiloni** commenta: "Accolgo con favore questo accordo finanziario tra il FEI e ART SGR, che è sostenuto dal Piano di investimenti per il programma europeo per le PMI. Il nuovo fondo Magellano fornirà una fonte alternativa di finanziamento per le piccole e medie imprese italiane, colpite dalla crisi del COVID-19. Questa è una grande notizia per il mondo imprenditoriale italiano, che beneficerà di questo accordo per rilanciare le proprie attività e la propria ripresa dalla crisi." "Lo scopo del Fondo è la generazione di reddito e l'apprezzamento del capitale investito in un'ottica di medio-lungo periodo, che è l'unica coerente con le esigenze delle pmi – afferma **Cesare Santacroce, Direttore Generale di ART SGR e Credit Risk Manager di Opyr**. – Questo va a vantaggio degli investitori ma soprattutto a supporto delle imprese italiane, in particolare quelle di dimensioni micro e piccole, che necessitano di liquidità quanto mai elevata nel post Covid. Si tratta di un'operazione pionieristica per il fatto di essere condotta da una fintech, e il fatto che sia sostenuta dall'EIF ci accredita nell'arena finanziaria europea. Si tratta inoltre di un segnale importante che arriva da un attore istituzionale a supporto del fintech, considerato ormai un canale attraverso cui si può finanziare l'economia reale in maniera efficace." Opyr è stata assistita dalla Markets Division di **Mediobanca** – Banca di Credito Finanziario S.p.A. per l'attività di collocamento delle quote del fondo e dallo **Studio Legale Alpeggiani & Associati** per gli aspetti legali e regolamentari. **CACEIS Bank** agirà nel ruolo di banca depositaria del nuovo fondo.

Informazioni

Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) è un'istituzione finanziaria parte del Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI). La sua missione principale è quella di supportare le micro, piccole e medie imprese (PMI) europee, sostenendo le loro possibilità di accesso al credito. Il FEI è anche attivo nel sostenere gli investimenti dei fondi per il clima e le infrastrutture con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale. In questo ruolo, il FEI persegue gli obiettivi dell'Unione Europea a supporto dell'innovazione, della ricerca e sviluppo, dell'imprenditoria, della crescita e dell'impiego. Il **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)** è il pilastro principale del Piano di investimenti per l'Europa. I progetti e gli accordi approvati per il finanziamento nell'ambito dell'EFSI hanno finora mobilitato 546,5 miliardi di euro di investimenti, a beneficio di oltre 1,4 milioni di PMI. In Italia, il totale dei finanziamenti EFSI ammonta finora a 13,3 miliardi di euro ed è destinato ad attivare 77 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi. **Opyr, ex BorsadelCredito.it**, è la prima piattaforma che rende accessibile e rapido l'accesso al credito per le aziende e semplifica il lavoro delle banche.

Nata nel 2012 come broker di prestiti online, oggi – grazie ad una tecnologia proprietaria, altamente innovativa e paperless – offre, da un lato, finanziamenti in 24h e denaro in pochi giorni alle PMI italiane e, dall'altro, il proprio software as a service a realtà finanziarie e corporate, che attraverso intelligenza artificiale e machine learning vogliono supportare i loro clienti in maniera istantanea e smart. Con oltre 307 milioni di credito erogati, nei primi sei mesi del 2021 ha supportato 563 aziende per 154 milioni, diventando leader in Italia. **Mediobanca** è un gruppo bancario quotato diversificato. Leader in Italia nell'investment banking, grazie alla sua esperienza nel lending, nell'advisory e nel capital market, e con un presidio significativo nel Sud Europa, il Gruppo è oggi uno dei top player italiani nel credito al consumo e un operatore qualificato nel wealth management a servizio sia della clientela Affluent & Premier e Private & HNWI. Una consolidata reputazione basata su professionalità e discrezione, coniugati a solidità e qualità patrimoniale, fanno di Mediobanca oggi il partner di ideale per business con ambizioni di crescita in Italia e in Europa.



Un nuovo strumento per aiutare le imprese UE negli appalti internazionali

Il PE ha adottato la sua posizione negoziale sullo strumento per gli appalti internazionali, per offrire opportunità alle imprese europee che partecipano a gare d'appalto fuori dell'UE.

Martedì, il Parlamento ha sostenuto l'obiettivo generale della proposta legislativa sullo strumento per gli appalti internazionali (IPI - *International Procurement Instrument*), ma ne ha modificato la portata e i poteri discrezionali dei Paesi UE nella sua applicazione. L'IPI incoraggia l'apertura dei mercati degli appalti pubblici dei paesi che proteggono questo settore introducendo delle misure che limitano l'accesso alle gare d'appalto pubbliche dell'UE delle società provenienti da paesi extra UE che non offrono un accesso simile alle imprese europee. Lo strumento autorizzerebbe la Commissione a determinare se, e in quale misura, le imprese di un paese terzo devono essere soggette a una misura IPI. Il testo è stato approvato con 590 voti favorevoli, 8 contrari e 99 astensioni.

Due opzioni per la Commissione UE I deputati concordano su due tipi di misure IPI che la Commissione può scegliere per rimediare alla disparità di accesso ai mercati degli appalti pubblici: adeguare il punteggio dell'offerta delle aziende soggette all'IPI (senza influenzare il prezzo da pagare all'aggiudicatario), o escludere l'azienda dalla gara. Inoltre, il Parlamento riduce a due il numero di eccezioni in cui le amministrazioni aggiudicatrici nazionali possono decidere di non applicare le misure IPI (quando tutte le offerte provengono da aziende di paesi soggetti a una misura IPI e nei casi in cui l'interesse pubblico prevalga sulle considerazioni IPI, come nei settori della salute pubblica o della protezione ambientale), estendendo così l'efficacia prevista dello strumento. Tuttavia, i deputati insistono sull'esenzione delle imprese provenienti da paesi meno sviluppati e da quelli in via di sviluppo e vulnerabili. Nel testo, vengono inoltre incluse tutte le amministrazioni pubbliche europee nel campo di applicazione dell'IPI, così da garantire un'attuazione uniforme in tutti i paesi dell'Unione.

Più gare d'appalto interessate I deputati propongono due soglie per determinare quali procedure d'appalto siano soggette a una misura dell'IPI: minimo 10 milioni di euro per lavori e concessioni (come la costruzione di autostrade) e 5 milioni di euro per beni e servizi.

Prossime tappe Il testo adottato servirà da mandato per la delegazione del PE che il 16 dicembre dovrebbe avviare i negoziati interistituzionali con il Consiglio sulla forma finale della legislazione.

Contesto L'UE ha aperto i suoi mercati degli appalti pubblici in misura significativa ai concorrenti dei paesi terzi e ha sostenuto la fine delle misure protezionistiche sui mercati internazionali degli appalti pubblici.

Il Parlamento ha lavorato sul dossier fin dalla proposta originale della Commissione nel 2012, poi modificata nel 2016. I governi UE hanno raggiunto un accordo sulla propria posizione negoziale solo nel giugno 2021.

Premio LUX del pubblico 2022: annunciati i tre film candidati

Segreti e decisioni impossibili nel Premio del Pubblico LUX 2022

I tre film europei candidati sono Flee, Great Freedom e Quo Vadis, Aida?.

Guardali e vota il tuo preferito.

Premio LUX del pubblico punta a sostenere il cinema europeo e a creare un dibattito intorno a temi di attualità. Per cercare di raggiungere un pubblico più ampio, lo scorso anno il Parlamento europeo ha unito le forze con l'Accademia europea del cinema per l'organizzazione di questo evento. A decidere chi vincerà il Premio LUX per il pubblico saranno i voti dei cittadini europei, insieme a quelli degli europarlamentari.

I film in corsa per l'edizione 2022 del Premio sono stati annunciati durante una cerimonia, tenutasi l'11 dicembre a Berlino. I candidati sono: "Flee" di Jonas Poher Rasmussen, "Great Freedom" di Sebastian Meise e "Quo Vadis, Aida?" di Jasmila Žbanić. Le pellicole selezionate sono ispirate a eventi reali, parlano di vulnerabilità e divisioni, ma anche del potere curativo della tolleranza e della compassione.

I film candidati

FLEE - di Jonas Poher Rasmussen

Amin ripercorre il suo viaggio, quello di bambino rifugiato afgano, che arriva in Danimarca da solo. Nel film, il protagonista prova a fare pace col suo passato, ma anche con se stesso e con i segreti che ha dovuto continuare a nascondere.

GREAT FREEDOM - di Sebastian Meise

Nella Germania del dopoguerra, Hans viene imprigionato più volte per la sua omosessualità. Il protagonista viene sistematicamente privato della propria libertà, per aver infranto l'articolo 175 del Codice penale tedesco. L'unica costante nella sua vita diventa Viktor, il suo compagno di lunga data in cella, un assassino condannato per omicidio.

QUO VADIS, AIDA? - di Jasmila Žbanić

Aida è una traduttrice delle forze di pace, arrivate nell'estate 1995 a Srebrenica. La sua famiglia è tra le centinaia di civili in cerca di un rifugio nel campo delle Nazioni Unite. Aida scopre che un terribile destino attende la sua famiglia e il suo popolo, ma potrà fare qualcosa per fermarlo?

Guarda e vota

Il vincitore finale verrà decretato dai voti del pubblico e membri del Parlamento europeo, le preferenze di ciascun gruppo rappresenteranno il 50% del totale.

Partecipate alla più grande giuria di film d'Europa! Guardate i film e votate per il vostro preferito entro il 5 maggio 2022. La cerimonia di premiazione del Premio Lux del pubblico si svolgerà l'8 giugno 2022, nella sede del Parlamento europeo a Strasburgo.

Scoprite chi ha vinto il Premio LUX del pubblico 2021.



Conferenza sul futuro dell'Europa: i panel di cittadini consegnano le loro proposte sulla democrazia

I cittadini europei si sono incontrati a Firenze e da remoto per il panel su democrazia, diritti, stato di diritto e sicurezza.

Garantire il rispetto dei valori europei, rafforzare la democrazia e combattere le discriminazioni sono alcune delle proposte del panel tenutosi a Firenze dal 10 al 12 Dicembre.

L'incontro di 200 cittadini europei si è svolto dal 10 al 12 Dicembre nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa. Questo, ha rappresentato la terza e ultima sessione dei panel europei di cittadini dedicati a sicurezza, valori e diritti, democrazia europea, Stato di diritto e sicurezza. A causa della situazione sanitaria attuale, i partecipanti hanno potuto seguirla anche da remoto.

Le loro raccomandazioni si sono concentrate su cinque temi:

Garantire i diritti e la non discriminazione

Proteggere la democrazia e lo Stato di diritto

Riformare l'UE

Costruire l'identità europea

Rafforzare la partecipazione dei cittadini

I partecipanti hanno votato un totale di 42 raccomandazioni, raccolte durante le tre sessioni che si sono tenute da Settembre. Per essere adottata, ciascuna proposta doveva essere supportata da almeno il 70% dei partecipanti. Solamente tre non hanno raggiunto la soglia necessaria. "Abbiamo vissuto tre giornate molto impegnative, ma è stato molto interessante. Molte persone hanno opinioni molto diverse, ma siamo riusciti a trovare qualcosa di grandioso insieme", ha detto Gabriele Elisabeth Schulze Hobeling, dalla Germania.

Garantire i diritti e la non discriminazione

Per combattere le discriminazioni nell'UE, i partecipanti ai panel hanno suggerito di istituire sui luoghi di lavoro delle quote destinate ai gruppi vulnerabili quali minoranze, donne, giovani e anziani. Il rispetto di queste quote garantirebbe alle aziende che rispettano un accesso a sussidi e agevolazioni fiscali.

Le raccomandazioni comprendono anche l'introduzione di sanzioni per le aziende che violano la protezione dei dati e gli standard minimi per l'indipendenza dei media.

Proteggere la democrazia e lo Stato di diritto

La protezione dei valori europei è risultata essere una delle priorità per i partecipanti ai panel, i quali hanno raccomandato di modificare il meccanismo che condiziona l'assegnazione dei fondi UE al rispetto dello Stato di diritto da parte degli Stati membri. I cittadini chiedono il sanzionamento di qualsiasi violazione dello Stato di diritto e non soltanto di quelle che influenzano il bilancio UE.

Sempre secondo i cittadini, l'UE dovrebbe agire per garantire che i politici non posseggano né influenzino i mezzi di comunicazione e per assicurare il pluralismo.

Riforma dell'UE: Cambiare i nomi delle istituzioni europee, potrebbe aiutare a chiarire il ruolo di ciascuna di esse, secondo quanto sottolineato dalle raccomandazioni dei panel. I partecipanti sostengono che dovrebbe essere possibile poter votare per i partiti europei e che sulle questioni importanti i cittadini dovrebbero essere consultati attraverso referendum europei indetti dal Parlamento europeo.

I partecipanti ai panel hanno chiesto inoltre investimenti europei per posti di lavoro di qualità e qualità della vita (istruzione, salute, alloggi, cura degli anziani e delle persone con disabilità) e hanno proposto che i fondi per tali investimenti vengano finanziati attraverso la tassazione sulle grandi imprese.

Costruire l'identità europea

Combattere il populismo e la disinformazione, migliorare la comunicazione dei media sulle questioni comunitarie e offrire lezioni ai migranti sulla democrazia e sui valori europei sono alcune delle idee provenienti dal panel con l'obiettivo di rafforzare l'identità europea.

"Vorrei che le persone condividessero valori comuni e che i cittadini europei vedessero che siamo tutti uguali. Abbiamo obiettivi e sfide comuni e dovremmo davvero unirli per lavorare su di esse", ha affermato Daniel van Lommel, dai Paesi Bassi.

Rafforzare la partecipazione dei cittadini

Per coinvolgere maggiormente i cittadini europei, i partecipanti ai panel suggeriscono di creare delle assemblee, di rafforzare la cooperazione dell'UE con le autorità nazionali e regionali e di sviluppare programmi per le scuole sulla partecipazione dei cittadini. I cittadini hanno raccomandato inoltre di riaprire la discussione sulla Costituzione d'Europa.

"Solitamente, quando le persone si sentono coinvolte nel processo decisionale, comprendono meglio di essere i destinatari di quelle cose. Quindi parteciperanno maggiormente e si fideranno dell'organizzazione in sé perché loro stessi faranno parte di quel processo", ha sottolineato Jarno Hilvenius, 32 anni, dalla Finlandia.

Cosa succederà dopo

I rappresentanti dei panel presenteranno e discuteranno le raccomandazioni alla prossima Conferenza Plenaria del 21-22 Gennaio alla quale saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni europee, i parlamenti nazionali, la società civile e i cittadini. Il bilancio finale della Conferenza verrà presentato in una relazione al Presidente del Parlamento, del Consiglio e della Commissione che si impegneranno a dare seguito a queste raccomandazioni.

I restanti panel europei di cittadini approveranno presto le loro raccomandazioni, riguardanti i temi seguenti :

Panel 1 - economia più forte, giustizia sociale e lavoro / giovani, sport, cultura ed istruzione / trasformazione digitale

Panel 3 - cambiamento climatico, ambiente / salute

Panel 4 - UE nel mondo / migrazione.

Condividi le tue idee per il futuro dell'Europa sulla piattaforma della Conferenza.



Anno europeo della gioventù 2022: sostenere i giovani

Martedì, il Parlamento ha confermato la decisione di organizzare in tutti i Paesi UE attività e iniziative incentrate sui giovani e per i giovani durante il 2022.

L'Anno europeo della gioventù 2022 sarà incentrato sul ripristino di prospettive positive per i giovani europei che hanno subito conseguenze negative dall'impatto della pandemia di COVID-19. Designare il 2022 come un anno per i giovani significa intraprendere maggiori sforzi per includere le priorità dei giovani nei settori politici pertinenti dell'UE e a tutti i livelli del processo decisionale dell'Unione.

I deputati hanno sostenuto questa decisione con 604 voti favorevoli, 25 contrari e 68 astensioni.

L'Anno europeo della gioventù punterà a coinvolgere i giovani nei processi di consultazione chiave come la Conferenza sul futuro dell'Europa, e in altre politiche a livello europeo, nazionale e locale. Grazie alla sollecitazione dei deputati, un'attenzione speciale sarà rivolta ai giovani provenienti da contesti svantaggiati e alla gestione dei problemi di salute mentale.

L'Anno europeo della gioventù includerà conferenze e iniziative per promuovere la partecipazione dei giovani al processo decisionale, oltre a campagne di sensibilizzazione per un'Unione più inclusiva, verde e digitale e a studi e ricerche sulla situazione dei giovani nell'UE.

Aumento degli stanziamenti

I deputati hanno assicurato una dotazione finanziaria aggiuntiva di 8 milioni di euro per i programmi Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà, per sostenere le attività dell'Anno europeo (l'importo è stato precedentemente concordato durante i negoziati di conciliazione del bilancio 2022 con il Consiglio, e già approvato dal Parlamento). Ulteriori finanziamenti per l'attuazione delle attività saranno mobilitati nel 2022 dai programmi e strumenti pertinenti dell'Unione. Infine, i deputati hanno aggiunto l'opzione di mobilitare i fondi UE anche dopo il 2022, al fine di creare un lascito di lunga durata per l'anno europeo.

Citazione

Prima del voto, la relatrice Sabine Verheyen (PPE, DE) ha dichiarato: "La pandemia di COVID-19 continua a colpire in modo sproporzionato i giovani, che si trovano ad affrontare le sfide relative al proseguimento della loro istruzione, all'accesso al mercato del lavoro (...), al fare nuove conoscenze e a scoprire altri paesi. I giovani hanno accettato e sostenuto le restrizioni in corso per solidarietà. Ora è arrivato il momento di metterli in primo piano."

"Il prossimo anno getterà le basi per fornire ai giovani una piattaforma più forte per far sentire la loro voce (...) Abbiamo bisogno dell'impegno e della partecipazione di tutti i giovani per creare un futuro migliore, più verde, più digitale e inclusivo in Europa", ha aggiunto.

Prossime tappe

Le attività dell'Anno europeo della gioventù saranno organizzate da coordinatori nazionali in ogni Paese UE, insieme alla Commissione europea e alle organizzazioni della società civile, e saranno supervisionate dal Parlamento europeo. I deputati hanno negoziato con successo l'obbligo di coinvolgere i giovani e le organizzazioni giovanili, a livello nazionale e comunitario, nella fase di pianificazione delle attività.

In **Italia**, le attività saranno pianificate e coordinate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Contesto

L'intenzione di dedicare il 2022 ai giovani è stata annunciata dalla Presidente della Commissione Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo Stato dell'Unione del 2021 al Parlamento europeo.

Aiuti UE per 801 lavoratori licenziati in Sardegna

I deputati hanno approvato martedì in via definitiva un importo di circa 5,4 milioni di euro in aiuti UE per gli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari.

I deputati hanno approvato le due richieste di sostegno dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori in esubero (FEG) dell'Italia per i lavoratori sardi di Air Italy e di Porto Canale, affermando che "le incidenze sociali degli esuberanti dovrebbero essere considerevoli per l'economia sarda, anch'essa fortemente colpita dalla crisi della COVID-19, in cui il numero di posti di lavoro è diminuito del 4,6 % nel 2020 rispetto a un calo del 2,0 % nell'intera Italia".

Un importo di circa 5,4 milioni di euro è stato stanziato in aiuto degli 801 lavoratori licenziati dai loro impiego nei settori del trasporto aereo e di magazzinaggio in Sardegna. Di questi, 3.874.640 di euro andranno ai lavoratori sardi di Air Italy mentre i restanti 1.493.407 di euro euro ai lavoratori di Porto canale.

Il testo su Air Italy è stato approvato con 662 voti favorevoli, 17 contrari e 18 astensioni.

Il testo su Porto Canale è stato approvato con 665 voti favorevoli, 17 contrari e 15 astensioni.

Contesto

La pandemia di COVID-19 ha avuto pesanti ripercussioni sul mercato del lavoro sardo, con la perdita di 6000 posti di lavoro nel 2020, principalmente nei settori del turismo, dello spettacolo e dei servizi ricreativi, nonché del trasporto marittimo di merci. Nel 2020 il tasso di attività è diminuito di 3,1 punti percentuali rispetto al 2019, attestandosi al 60,3%.

In base al nuovo regolamento del FEG 2021-2027, il Fondo continuerà a sostenere i lavoratori dipendenti e autonomi la cui attività è cessata. Le nuove regole consentono di dare sostegno a un maggior numero di persone colpite dalla ristrutturazione lavorativa o settoriale.

I Paesi UE possono richiedere il finanziamento UE quando almeno 200 lavoratori perdono il loro posto di lavoro in uno specifico periodo di riferimento.

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà».

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato

gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

progetti di solidarietà

marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà

marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà.

La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai seguenti paesi partecipanti:

i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare

paesi terzi associati al programma

paesi EFTA/SEE: Islanda e Liechtenstein

paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord.

La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 138.800.000 EUR.

I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it

Progetti di volontariato	23 febbraio 2022
	(tornata facoltativa) 4 ottobre 2022
Progetti di solidarietà	23 febbraio 2022
	(tornata facoltativa) 4 maggio 2022
	4 ottobre 2022

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	6 aprile 2022
Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario	3 maggio 2022

Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il tipo di candidati ammissibili.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 17:00, ora di Bruxelles.

Le domande per i marchi di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2022 al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2021.464.01.0017.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2021%3A464%3ATOC#document1

GUUE C 464 del 17/11/2021

Pagina 16

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A09/2021 Programma Erasmus+ (2021/C 473/09)

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Il programma Erasmus+ riguarda il periodo dal 2021 al 2027

Comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+: Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi: — i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare; — i paesi terzi associati al programma: — i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; — i paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord e la Repubblica di Serbia

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3 179 milioni di EUR.

La scadenza è diversa per ogni tipo di azione. La prima data è il **16 febbraio**. Consultare la Gazzetta dell'Unione Europea.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2022 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2021:473:FULL&from=IT>

GUUE C 473 del 24/11/2021

Beni confiscati, il bando da 300 milioni dell'Agenzia per la coesione

Ammontano a 300 milioni le risorse disponibili per la presentazione di proposte progettuali nelle Regioni del Mezzogiorno per la riqualificazione di intere aree e la valorizzazione di beni confiscati alle mafie a beneficio della collettività e delle nuove generazioni.

Si tratta in particolare dell' Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5-Inclusione e coesione-Componente 3-Interventi speciali per la coesione territoriale-Investimento 2-Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU.

Sono previsti criteri premiali, in particolare per la valorizzazione con finalità di Centro anti-violenza per donne e bambini, o case rifugio e per la valorizzazione con finalità per asili nido o micronidi.

L'Avviso è rivolto a tutti gli Enti territoriali, ex art. 114, comma 2 della Costituzione, anche in forma consortile o in associazione.

Dei 300 milioni di euro per la realizzazione di 200 progetti nelle otto Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) 250 sono riservati a progetti selezionati attraverso l'avviso, mentre ulteriori 50 serviranno ad individuare, attraverso una concertazione tra vari attori altri progetti che, per caratteristiche proprie, richiedano l'intervento di più soggetti istituzionalmente competenti.

I progetti devono essere inviati entro le ore 12,00 del **24 gennaio 2022**.

Per consultare il bando cliccare qui:

https://www.agenziacoesione.gov.it/news_istituzionali/250-milioni-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie-online-lavviso-per-la-presentazione-di-proposte-progettuali-nelle-regioni-del-mezzogiorno-scadenza-termini-presentazione-dom/

I
N
V
I
T
I
A
P
R
E
S
E
N
T
A
R
E
P
R
O
P
O
S
T
E

L'inclusione in Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà: Linee guida della Commissione Europea

La Commissione europea ha predisposto le "Linee guida per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà". Questo documento è il risultato di un **processo di co-creazione** e si basa sulle esperienze nel **rafforzare la dimensione di inclusione e diversità** nei diversi settori dei programmi **Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà**. Presenta definizioni condivise tra i diversi settori, gruppi target e obiettivi specifici legati all'inclusione, ed è stato sviluppato in stretta cooperazione con le Agenzie Nazionali di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà e altre parti interessate esterne, al fine di **portare il programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà anche alla portata delle persone con minori opportunità e alle organizzazioni che lavorano con loro**.

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/default/files/implementation-inclusion-diversity-apr21_en.pdf



Disponibili i moduli di candidatura Erasmus+ Gioventù 2021

Sulla Piattaforma Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà della Commissione europea sono stati resi disponibili i moduli di candidatura validi nell'ambito dell'Azione Chiave 1, Mobilità ai fini di apprendimento e dell'Azione Chiave 2, Partenariati di cooperazione e Partenariati di piccola scala.

Dalla Piattaforma è possibile accedere a:

-la **sezione "Opportunità"**, dove prendere visione dei bandi aperti e dei formulari online per presentare progetti nei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà;

-la **sezione "Organizzazioni"**, dove è possibile registrare la propria organizzazione ed ottenere il codice OID, necessario per accedere alle piattaforme dell'UE e presentare progetti.

Sulla piattaforma sono inoltre **disponibili le linee guida** per presentare i progetti ed è possibile accedere al **Database dei risultati dei progetti finanziati** nell'ambito del programma Erasmus+.

<https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/>

Come trovare lavoro nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo

Sono tantissime le figure ricercate dalle associazioni e dalle ONG che agiscono nel **settore umanitario**.

Medici e infermieri, psicologi ed educatori, specialisti nei più disparati settori... In questa Guida trovate una panoramica sul lavoro in questo settore, e una serie di link ai Portali dove trovare le **vacancies**.

<https://www.portalediegiovani.it/scheda/cooperazione-internazionale-allo-sviluppo-opportunita-dalle-ong>

"Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati"

Il Dipartimento della Formazione Professionale dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha emanato un bando per "Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato all'implementazione delle attività formative a distanza di cui al comma 21 della legge regionale 12 maggio 2020 n° 9".

Il bando è a valere sulle risorse del PAC 2007/2013.

Possono presentare domanda gli enti o istituti accreditati o con corsi pre-attivati in fase di accreditamento a finanziamento pubblico e/o autofinanziati, in relazione alle attività di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 della legge regionale 23/2019 ricomprese all'interno del territorio della Regione Siciliana

Corpo Europeo di Solidarietà: formazione online



La **piattaforma di formazione online del Corpo Europeo di Solidarietà** offre un'ampia gamma di **moduli di apprendimento relativi al volontariato e a molti altri argomenti** per avvicinare i giovani ai propri obiettivi personali e professionali. **I A chi si rivolge** La piattaforma è aperta ai volontari attuali o futuri che vogliono ottenere maggiori informazioni sul Corpo Europeo di Solidarietà e farsi ispirare per la loro esperienza futura. Per accedere alla piattaforma è necessario: **-Registrarsi al Corpo Europeo di Solidarietà** creando il proprio account su: https://europa.eu/youth/solidarity_it -Dopo aver effettuato il login, andare su "Formazione online" e scegliere la propria esperienza di apprendimento. Nella piattaforma si ha accesso a **cinque moduli di formazione** che approfondiscono diversi aspetti del processo di apprendimento: - *How do you EU -Have it your way* -*A whole new world -The journey continues* -*Broaden your horizons*

Una volta entrati nella piattaforma si potrà accedere anche alla sezione biblioteca, dove si avranno a disposizione ulteriori risorse per l'apprendimento, come la guida alla Formazione Generale Online che comprende numerose attività.

https://europa.eu/youth/news/european-solidarity-corps-general-online-training-available_en

Leggi qui il bando <https://bit.ly/31F7UJc>

Pagina 18

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>
Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:

<https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>

<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>

<https://www.portaledeligiovani.it/>

Potete trovare altri concorsi Nel sito dell'Informagiovani:

https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.

[https://www.homestay.com/it?](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

[utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian](https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian)

ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

[euromedcarrefour.europedirect/](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/)

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,

[kype: associazioneculturalestrauss.it](http://www.associazioneculturalestrauss.it) SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://www.associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU



Nuovo video dell'EACEA sull'utilizzo del Portale Finanziamenti e Gare

I finanziamenti dell'UE sono disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte, che sono pubblicati nel Portale delle opportunità sui finanziamenti e le gare d'appalto (F&TP) della Commissione europea.

Per aiutare a trovare con più facilità i bandi e gli inviti a presentare proposte sul Portale, l'EACEA ha prodotto un **pratico video, che mostra come navigare nel F&TP, cercare gli inviti di interesse e accedere ai materiali di supporto**. Sulla stessa pagina è presente anche un **secondo video su come creare il proprio Participant Identification Code (PIC)**. Si ricorda che una guida completa sugli inviti a presentare proposte può essere trovata nel manuale online di F&TP.

https://www.eacea.ec.europa.eu/news-events/news/new-video-how-find-calls-proposals-2021-05-19_en

Premio Giornalistico “Alessandra Bisceglia” per under 35

Questo premio è stato istituito nell'intento di riconoscere e stimolare l'impegno per la **diffusione e lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dell'integrazione delle persone diversamente abili**, per sostenere la comunicazione sociale e l'**informazione sulle malattie rare**, con particolare attenzione all'**equità nell'accesso alla cura**.

La partecipazione al Premio è gratuita e riservata a **giornalisti pubblicisti o professionisti** iscritti all'Ordine dei Giornalisti, **di età non superiore ai 35 anni**, nonché a giovani che si preparano a diventare giornalisti, frequentando scuole di giornalismo riconosciute dall'Ordine. Il Premio è articolato in **tre sezioni**:

–sezione radio-televisiva

-sezione agenzie di stampa, quotidiani e periodici

-sezione web

Possono concorrere al Premio i servizi in lingua italiana pubblicati su quotidiani, agenzie di stampa, settimanali, periodici, testate e siti on-line e servizi e rubriche radiotelevisivi – pubblicati, trasmessi o diffusi nel periodo compreso tra il 01/03/2021 e il 01/03/2022 – che abbiano attinenza con l'informazione sociale relativa a temi sopra indicati. In palio **1000 euro per ogni categoria**. **Scadenza: 30 aprile 2022**.

<https://www.fondazionevivaale.org/premioalessandrabisceglia/>

L'Europa è nelle tue mani!": concorso nazionale"

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico - e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicano il Concorso Nazionale "L'Europa è nelle tue mani!", rivolto agli **studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio nazionale**. Il concorso è promosso **nel quadro delle iniziative della Conferenza sul futuro per l'Europa** che ha aperto un nuovo spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'UE, e i giovani europei hanno un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto dell'Unione.

Gli studenti dovranno **realizzare un elaborato per rappresentare la loro visione dell'UE** nell'ottica di chi è 'nato europeo' e desidera illustrare ai suoi coetanei le proprie idee in modo creativo. L'elaborato dovrà **ispirarsi a uno dei nove temi della Conferenza** (Cambiamento climatico e ambiente; Salute; Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione; L'UE nel mondo; Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza; Trasformazione digitale; Democrazia europea; Migrazione; Istruzione, cultura, gioventù e sport) e potrà essere **presentato in power point, video o contenuto per i social media**. **Scadenza: 15 febbraio 2022**. <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/ministero-dell-istruzione-e-dipartimento-per-le-politiche-europee-lanciano-il-concorso-l-europa-e-nelle-tue-mani>

AVVISO DI POSTO VACANTE

Membro di commissione di ricorso (EXT/21/109/AD 11/BOA)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire due posti di membro delle Commissioni di ricorso.

Qualifica	MEMBRO DI COMMISSIONE DI RICORSO
Gruppo di funzioni/grado	AD 11
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/21/109/AD 11/BOA — Member
Termine per la presentazione delle candidature	4 gennaio 2022 a mezzanotte(ora di Alicante — CET)
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	A decorrere dal 1° luglio 2022

L'Ufficio è stato istituito mediante il regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio come agenzia decentrata dell'Unione europea («UE») con la finalità di conferire protezione ai diritti di PI delle imprese e degli innovatori nell'UE e non solo. Dal 1994, anno della fondazione, l'Ufficio ha sede ad Alicante, in Spagna. Le lingue dell'Ufficio sono il francese, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo e il tedesco. Requisiti:
Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, se la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni
possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, se la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni
avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento della laurea di cui
almeno dieci devono essere stati maturati nel campo della proprietà intellettuale, dei quali almeno cinque nel settore dei marchi e/o dei disegni o modelli
Possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea
avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere

I candidati devono utilizzare il corrispondente modulo disponibile sul sito web dell'Ufficio: <https://euipo.europa.eu/ohimpportal/en/vacancies>.

Le candidature devono essere presentate per posta elettronica all'indirizzo MBBCSecretariat@euipo.europa.eu, entro il **4 gennaio 2022**

GUUE C 472 del 23/11/2021

Pagina
20

No profit, con Pollination Project contributi per cambiare il mondo

Attraverso Pollination Project piccole organizzazioni no profit e gruppi di persone possono presentare un progetto e ottenere piccoli contributi giornalieri, 'semi' per sostenere agenti di cambiamento sociale che diffondano compassione, pace, giustizia e gratuità nelle loro comunità e nel mondo a beneficio di tutti. Il progetto Pollination è una comunità globale di oltre 4.000 'animatori del cambiamento' in 116 paesi.

È un'organizzazione filantropica con sede in California, che definisce il proprio approccio all'attività di grantmaking "impollinazione filantropica", prendendo spunto dal modo in cui le piante si riproducono. L'importo dei contributi che Pollination Project eroga ogni giorno è all'incirca di 1.000 dollari americani, che può arrivare a 5.000 dollari per progetti che dimostrano grande impatto e rilevanza sociale.

Invece di definire in modo restrittivo le questioni o i tipi di lavoro finanziati o le regioni geografiche interessate, se un progetto soddisfa i criteri, si può considerare qualsiasi opera di beneficenza in qualsiasi parte del mondo.

Saranno accettate domande presentate da individui, gruppi e organizzazioni informali e no profit formalmente registrate o meno. Attraverso il sostegno di Pollination Project, i beneficiari spesso riescono a crescere accedendo a maggiori fondi, rafforzando la loro organizzazione, ottenendo visibilità e attenzione dai media e altro ancora. Pollination Project predilige progetti che:

propongano soluzioni innovative di impatto sociale;

siano allo stato iniziale di realizzazione, ma abbiano un piano di sostenibilità futura;

si rivolgano ad uno specifico target e abbiano un piano ben definito per raggiungerlo (incentivata particolarmente la realizzazione di video o altre produzioni media);

non traggano profitto dalle attività; possono in alternativa investire i proventi in attività di beneficenza.

Non saranno finanziati progetti che:

siano in conflitto con la mission e valori di Pollination Project;

abbiano già solide fonti di finanziamento o intendano finanziare i costi di personale; il cui scopo primario sia il beneficio dell'organizzazione proponente o di singole persone;

mirino a influenzare situazioni politiche, incoraggino la violazione di leggi o che procurino qualsiasi beneficio improprio. In Italia sono stati finanziati progetti sul modo di vivere vegano, mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche su differenze culturali e contro la violenza di genere.

Il budget annuale deve essere inferiore a 50.000 dollari. L'organizzazione non deve discriminare alcun gruppo o classe di persone in base a fattori quali razza, etnia, sessualità, sesso, età o fede. Bisogna aver iniziato inoltre a lavorare attivamente al progetto.

Per saperne di più cliccare qui. Il termine per inviare i progetti è il **31 dicembre 2021**.

<https://thepollinationproject.org/pre-screen-quiz/>

Concorso per le scuole - Porte d'Europa

Il concorso "Porte d'Europa" intende **sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo**, mediante **azioni di formazione partecipata all'interno delle scuole**, rafforzando nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi del fenomeno migratorio, dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo, e il ruolo della società civile e, in particolare dei giovani, per la difesa di tali diritti.

Il concorso ha lo scopo di **selezionare le scuole partecipanti alla celebrazione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione il 3 ottobre 2022** - momento finale di una serie di attività di sensibilizzazione e di partecipazione attiva condotte nelle scuole anche di diversi Paesi europei, quali laboratori esperienziali, seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni privilegiati.

Le **ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado** di tutto il territorio nazionale, **in collaborazione con una scuola di un altro Paese europeo**, sono invitate a svolgere **percorsi laboratoriali e formativi** (della durata di almeno 10 ore) sui temi sopra indicati, mirati alla **produzione di elaborati ed opere originali**. Le opere selezionate andranno ad implementare la "sezione giovani" del Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo di Lampedusa.

Le studentesse e gli studenti possono partecipare attraverso l'elaborazione di:

- **Opere letterarie**: elaborati (racconti, novelle, favole, composizioni poetiche) ispirati ai temi proposti. I concorrenti potranno partecipare con una sola opera, in lingua italiana o straniera.

- **Opere visive**: elaborati realizzati con le seguenti tecniche: pittura su carta o tela, disegno, fumetto; fotografia.

- **Opere multimediali**: video, sito, app, e-book.

Scadenza: 30 marzo 2022.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/bando-di-concorso-porte-d-europa-a-s-2021-2022>

Guida Erasmus+ 2021 in italiano!

La Guida al Programma Erasmus+ 2021 è ora disponibile anche in italiano!

All'interno della Guida è possibile trovare informazioni sulle priorità del Programma, azioni finanziate, indicazioni dettagliate su come partecipare al programma e come candidare un progetto.

Sul sito della Commissione europea è possibile trovare anche altre versioni linguistiche. https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

Premio del Consiglio europeo della ricerca per il coinvolgimento del pubblico nella ricerca: al via la seconda edizione

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) ha lanciato il suo secondo concorso relativo al Premio per il coinvolgimento del pubblico nella ricerca, a seguito del successo dell'iniziativa pilota del 2020. Lo scopo è di dare un riconoscimento ai borsisti del CER che hanno dimostrato eccellenza nel coinvolgimento del pubblico al di là del proprio settore e nella divulgazione delle proprie ricerche finanziate dall'Unione europea. I tre premi, ciascuno del valore di 10 000 €, saranno assegnati agli scienziati che hanno avuto maggior successo nel coinvolgere il pubblico nella progettazione, nello svolgimento o nella diffusione delle varie attività finanziate dal CER, dai vaccini ai cambiamenti climatici a molti altri campi. La Commissaria europea per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya **Gabriel**, ha dichiarato: *"Gli europei sono sempre più interessati alla scienza. Secondo un recente Eurobarometro, più di un cittadino su due ritiene che gli scienziati debbano coinvolgere maggiormente il pubblico. I borsisti del CER possono contribuire a soddisfare questa aspettativa rendendo le proprie ricerche più accessibili ai cittadini. Il loro coinvolgimento sarà fondamentale per far fronte in maniera efficace alle sfide attuali e future negli ambiti della salute pubblica, del cambiamento climatico e della trasformazione digitale. Mi auguro che sempre più scienziati siano ispirati a seguire le loro orme."* Il concorso è aperto ai borsisti del CER. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è fissato al **3 febbraio 2022** e i vincitori saranno annunciati nel corso dell'EuroScience Open Forum (ESOF) che si terrà a luglio 2022. Per ulteriori informazioni è disponibile un comunicato stampa del CER.



Formazione giovani talenti: Ri.MED devolve il premio "Innovabiomed" per finanziare una borsa di studio in bioingegneria

Si sono aperte le candidature per una Borsa di Studio in Bioingegneria, del valore di € 10.000, erogata dalla Fondazione Ri.MED e rivolta a neolaureati in discipline ingegneristiche. La Fondazione, nata dalla partnership internazionale fra Governo italiano, Regione Siciliana, CNR, University of Pittsburgh e UPMC, è stata premiata lo scorso luglio ad "Innovabiomed" quale "esempio di convergenza fra salute, scienza ed industria" e ha deciso di utilizzare il premio per creare un'opportunità concreta di specializzazione rivolta ai giovani.

L'esperienza durerà un anno e consentirà di perfezionare le proprie competenze tecnico-scientifiche sui temi della caratterizzazione meccanica, strutturale e fluida di biomateriali, dispositivi cardiovascolari e simulazione in vitro dei sistemi fisiologici. "Sono orgoglioso del fatto che Ri.MED abbia deciso di destinare il premio Innovabiomed, un prestigioso riconoscimento, per la formazione di un giovane ricercatore", commenta Gaetano Burriesci, Group Leader in Bioingegneria e Dispositivi medici.

"La bioingegneria è un'area di ricerca appassionante, caratterizzata da importanti prospettive di trasferimento tecnologico. Un esempio concreto sono le valvole cardiache di nuova generazione sviluppate dal nostro gruppo, attualmente in fase di sviluppo preclinico, che hanno già attratto fondi di investimento e partnership internazionali per la loro introduzione nella pratica clinica". Ri.MED dedica grande impegno alla formazione di personale altamente qualificato, riconoscendone il ruolo decisivo per il successo delle sfide scientifiche e per lo sviluppo della competitività di tutto il territorio.

Ad oggi la Fondazione ha attivato numerose opportunità formative, tra cui 39 tirocini, 34 dottorati di ricerca, 39 borse di studio e 18 post-doc fellowship presso i partner statunitensi UPMC e Università di Pittsburgh. Una tendenza destinata a crescere ulteriormente, in vista della realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica a Carini, in provincia di Palermo.

Un ringraziamento particolare va agli organizzatori di Innovabiomed, un network place per l'innovazione biomedica che sta contribuendo alla creazione di un sistema-Italia sempre più competitivo. Al seguente link è possibile compilare la domanda per la selezione per l'assegnazione della borsa di studio: <http://www.fondazionerimed.eu/Contents/Subscribe.aspx?IdSel=345>

Comin & Partners - Ufficio stampa esterno: Anja Zanetti anja.zanetti@cominandpartners.com +39 342 844 3819 – Senior Consultant Federico Fabretti federico.fabretti@cominandpartners.com +39 335 753 4768 - Partner Ufficio stampa interno: Donata Sandri dsandri@fondazionerimed.com +39 329 725 4611

Fondazione Ri.MED www.fondazionerimed.eu

Traslazionalità e sostenibilità della ricerca, una sfida che si gioca sulla capacità di tradurre velocemente i risultati scientifici in applicazioni cliniche. Queste le core competencies della Fondazione Ri.MED, nata dalla partnership internazionale fra Governo Italiano, Regione Siciliana, CNR, University of Pittsburgh e UPMC.

I programmi di ricerca Ri.MED sono focalizzati sulle applicazioni terapeutiche: l'obiettivo è creare valore per il paziente. Ri.MED possiede un portfolio progetti diversificato, con decine di brevetti e obiettivi di sviluppo nell'ottica bench to bedside, resi possibili anche grazie all'integrazione strategica con l'IRCCS ISMETT.

La Fondazione Ri.MED conta oggi 76 ricercatori, di cui il 62% donne: siciliani rientrati grazie a Ri.MED, ma anche stranieri che riconoscono alla Fondazione e al progetto del CBRB un gratificante appeal professionale.

Bandi END

Titolo: 25 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA
Scadenza: 17 GENNAIO 2022

Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari /

Codice posto: CLIMA.B3 / CNECT.B5 / ECFI / N.A2 / E-CFIN.D2 / ECFIN.L1 / ECHO.B3 / EMPL.G1 / ENV.B3-A / ENV.B3-B / ESTAT.B3 / ESTAT.D2 / GROW.I2 / HERA.hq / INTPA.E3 / MARE.A1 / MOVE.C3 / MOVE.E3 / OLAF.C2 / REFORM.B3 / RTD.E1 / RTD.E2 / RTD.G3 / SANTE.E5 / TAXUD.E5 / TRADE.A1

Titolo: 1 END PRESSO EPPO - Legal Expert in Prosecution of Financial Crimes

Scadenza: 10 gennaio 2022

Istituzione: EPPO – Ufficio del Procuratore Europeo

Ufficio: Ufficio del Procuratore Europeo - Lussemburgo

Codice posto: EPPO/2021/SNE/001

Titolo: 1 END PRESSO EPPO - Expert investigator of financial crimes

Scadenza: 10 gennaio 2022

Istituzione: EPPO – Ufficio del Procuratore Europeo

Ufficio: Ufficio del Procuratore Europeo - Lussemburgo

Codice posto: EPPO/2021/SNE/002

Bandi Altre opportunità nelle Agenzie e Organismi UE

Titolo: Un Agente temporaneo presso EUROJUST – AD5

Scadenza: 10 gennaio 2022

Istituzione/Agenzia: EUROJUST – Ufficio di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea

Ufficio: L'Aja

Codice posto: 21/EJ/11

Titolo: Bank Sector Analyst – Agente temporaneo (AD5)

Scadenza: 5 gennaio 2022 - ore 12 (ora di Parigi)

Istituzione/Agenzia: EBA – Autorità Bancaria Europea

Ufficio: Risk Analysis and Stress Testing Unit – Parigi (Francia)

Codice posto: ERA RAST TA 16/2021 Repl

Titolo: Due Agenti temporanei/a contratto presso EBA

Scadenza: 5 gennaio 2022

Istituzione/Agenzia: EBA – Autorità Bancaria Europea

Ufficio: Parigi Codice posto: EBA/TA.CA/07-15.2021

Guida dell'ILO per i giovani in cerca di lavoro e per chi li sostiene

La guida *"How to organize my job search"*, appena pubblicata dall'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), intende spiegare **come definire una strategia efficace di ricerca di lavoro** e aiutare a **capire il mercato del lavoro**, a definire gli obiettivi, a creare i propri strumenti di comunicazione e i propri media e a utilizzare efficacemente Internet. Nel giugno 2021, la Conferenza internazionale del lavoro ha adottato un appello all'azione per promuovere il lavoro dignitoso nel processo di ripresa dalla crisi COVID 19. In questo contesto, **l'ILO ha elaborato un Piano d'azione per l'occupazione giovanile 2020-2030**, che mira a mobilitare tutte le energie per permettere ai giovani di costruire un futuro professionale corrispondente alle loro aspirazioni. Questa guida fa parte della **"cassetta degli attrezzi" per i giovani e per coloro che li sostengono**, in particolare nei servizi pubblici per l'impiego. Si tratta della seconda guida della collezione *"Building my future at work"*; la prima era dedicata allo sviluppo del progetto professionale. https://www.ilo.org/global/topics/youth-employment/publications/WCMS_829530/lang-en/index.htm

Guarda tutti i bandi Altre opportunità >>

“Women in Stem”: borse di studio per studentesse nelle materie Stem

Secondo il Global Gender Gap Report 2020 del world Economic Forum, l'Italia è al 76° posto in quanto a parità di genere su un indice a livello mondiale di 153 Paesi. Il gender gap è ancora più accentuato quando si parla di professioni tecnico-scientifiche: **solo il 18% delle ragazze sceglie percorsi di studio in ambito STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e, se si guarda ai soli ruoli apicali in azienda (dirigente e quadro), **solo 1 manager STEM su 5 è di genere femminile**. È quindi fondamentale **incoraggiare le ragazze a intraprendere e proseguire un percorso di studi nelle materie STEM**.

Da questa considerazione nasce l'idea del progetto **“Women in Stem”**. La *Fondazione Mai* indice per l'Anno Accademico 2021/2022 un **concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio del valore di Euro 3.000 ciascuna**, al lordo di tutti i carichi fiscali previsti dalle normative in essere, **per studentesse iscritte al Primo Anno di Corsi di Laurea Magistrale in: Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica**. Possono partecipare al bando le studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere iscritte e immatricolate per l'intero Anno Accademico 2021/2022 (on line e/o in presenza) al Primo Anno di corsi di laurea magistrale in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica.
2. Aver conseguito la Laurea Triennale entro il 31 Dicembre 2021, avendo ottenuto una votazione non inferiore a 106/110 e con una media ponderata di voti degli esami sostenuti non inferiore a 27/30. **Scadenza: 7 gennaio 2022.**

https://www.confindustria.it/home/fondazione-mai/news-and-media/dettagliognews/Stem?__cf_chl_jschl_tk__=bT5nTLqQIYACsNdF9j6ETH.9V3VC5GXpHDw.0wH52JI-1637228404-0-gaNycGzNCNE



#EuropeanHeritageAwards 2022

Sono aperte le candidature per l' #EuropeanHeritageAwards 2022!
È l'opportunità di vincere il più importante premio europeo per il nostro patrimonio artistico e culturale! Fai domanda online e condividi le storie di successo: c'è tempo fino al **1/02/2022**
bit.ly/3d3dfMx #20YearsEHAwards Europa Nostra

Volontariato di lungo periodo in Portogallo su solidarietà e stili di vita sostenibili

Associazione InformaGiovani offre a 1 giovane residente in Italia la possibilità di partecipare al progetto di volontariato "ESC: JUVENTUDE SOCIAL: dimensão solidária" ad Amarante in Portogallo per un anno (dal 15 Gennaio 2022 al 10 Gennaio 2023) con il supporto del programma Corpo Europeo di Solidarietà, presso il nostro partner portoghese Aventura Marão Clube.

Il progetto "JUVENTUDE SOCIAL: dimensão solidária" prevede il coinvolgimento di 6 volontari provenienti da 6 paesi differenti con l'obiettivo di sostenere AMC e i suoi partner locali nelle politiche giovanili, su mobilità, stili di vita sani, inclusione ed eventi locali parte dell'agenda culturale dell'organizzazione.

I volontari saranno coinvolti in attività di:

agricoltura biologica e protezione ambientale (collaborando con gli agricoltori biologici delle fattorie di Amarante e promuovendo il commercio equo e solidale);
supporto alle attività educative (coadiuvando la Casa da Juventude de Amarante in attività sportive per bambini, sostenendo gli eventi culturali e artistici locali);
supporto all'inclusione sociale (partecipando ad attività di promozione di uno stile di vita sano all'interno dell'asilo, del centro anziani e della Cooperativa per disabili del paese).

L'opportunità di volontariato si rivolge a giovani con le seguenti caratteristiche:

- età tra i 18-30 anni
- iscrizione al database European Solidarity Corps
- interesse verso le attività socio-culturali realizzate dall'organizzazione
- possedere competenze o interesse in ambito artistico-teatrale, sportivo o di fisioterapia
- essere autonomi, intraprendenti, flessibili

CONDIZIONI DEL PROGETTO

Assicurazione: I volontari saranno iscritti al sistema assicurativo CIGNA.

Alloggio: I volontari alloggeranno in una casa comune a pochi passi dal centro di Amarante o al Centro Giovanile Casa da Juventude.

Vitto: I pasti saranno forniti dal lunedì al sabato presso la Casa da Juventude de Amarante. Ciascun volontario riceverà la cifra di 35€ al mese per i pasti della domenica.

Pocket money: Ciascun volontario riceverà una paghetta di 5€ al giorno.

Costi di viaggio: rimborso delle spese di viaggio (andata e ritorno) sino ad un ammontare pari a Euro 275,00.

Per maggiori informazioni e prima di procedere alla candidatura, vi invitiamo a leggere attentamente l'infopack.

CANDIDATURA Inviare il proprio CV e lettera motivazionale specifica per il progetto (entrambi in inglese) a infogio.info@gmail.com **SCADENZA 27/12/2021**

Ferrovie dello Stato, selezione per laureati e diplomati

Ferrovie dello Stato è alla ricerca di varie figure professionali per assunzioni a tempo indeterminato in diverse regioni. Le selezioni sono aperte a diplomati e laureati. In particolare sono richiesti:

Salesforce Developer da inserire in FSTechnology S.p.A., nella Struttura Sourcing Plan, Sustainability & Risk / Rapid Solution Prototyping;

Assistente Lavori realizzazione Opere Tecnologiche;

Team leader/Auditor Esperto ;

Attivatore Impianti di Sicurezza e Segnalamento;

Tecnici Manovra e Condotta;

Business Development Specialists ;

Operatore Specializzato della Manutenzione Rotabili ;

Progettista Tracciati;

Specialista Gare e Appalti.

La pagina riservata al recruiting è in continuo aggiornamento ed è possibile consultare le posizioni aperte presso la società di trasporti in tempo reale.

La procedura prevede l'inserimento del curriculum vitae nel data base aziendale ed una interazione online per rispondere alle offerte di lavoro FS selezionate.

Per consultare la pagina web cliccare qui. https://www.informa-giovani.net/notizie/ferrovie-dello-stato-selezione-per-laureati-e-diplomati?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211129&utm_medium=email



Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador

L'Associazione Culturale MATTADOR apre il "13° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR", aperto ai **ragazzi dai 16 ai 30 anni** e dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino scomparso prematuramente. Il Premio, nato con l'intento di **fare emergere e valorizzare giovani talenti che scelgono di avvicinarsi a un percorso professionale e artistico nell'ambito della scrittura cinematografica**, è un invito a scrivere sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti. Quattro le sezioni del Premio:

- *Mattador*, alla migliore sceneggiatura per lungometraggio (5mila euro)
- *Premio al miglior soggetto* (borsa di formazione e 1500 euro)
- *Corto86*, alla migliore sceneggiatura per cortometraggio (borsa di formazione e realizzazione del corto)
- *Dolly Illustrare Il Cinema*, alla migliore storia raccontata per immagini (borsa di formazione e possibilità di un ulteriore premio di 1000 euro in base al percorso e al risultato) I vincitori avranno accesso a percorsi formativi dedicati e saranno affiancati da professionisti del settore. Tutti i partecipanti possono inoltre seguire seminari, masterclass e convegni dedicati al cinema e alla sceneggiatura. **Scadenza: 15 aprile 2022.**

<https://www.premiomattador.it/>

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AD/397/21 — AMMINISTRATORI NEL SETTORE DEGLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale la Commissione europea, principalmente la direzione generale degli Affari marittimi e della pesca (DG MARE), potrà attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «**amministratori**» (**gruppo di funzioni AD**). Numero di posti disponibili nell'elenco di riserva: **86** Per candidarsi occorre conoscere **almeno due delle 24 lingue ufficiali dell'UE**: conoscenza approfondita (almeno al livello C1) di una lingua e conoscenza soddisfacente (almeno al livello B2) di un'altra lingua. **Qualifiche ed esperienze professionali** un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno 4 anni** attestata da un diploma, seguito da **un'esperienza professionale della durata di almeno 3 anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni illustrate nell'allegato I o

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di **almeno 3 anni** attestata da un diploma, seguito da un' **esperienza professionale della durata di almeno 4 anni** direttamente attinente alla natura delle funzioni illustrate nell'allegato I

Per presentare la candidatura occorre prima creare un account EPSO. Chi non dispone ancora di un account EPSO dovrà crearlo. **È possibile creare un solo account per tutte le candidature EPSO di una stessa persona.**

Occorre **isciversi per via elettronica collegandosi al sito Internet dell'EPSO** <https://epso.europa.eu/job-opportunities> entro la seguente data: **11 gennaio 2022** alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

GUUE C 495 del 09/12/2021

Programma di ricerca "Idea – Azione" IX edizione: bando di selezione per 5 borse di studio

Per il nono anno consecutivo l'Istituto Arrupe, attraverso il Programma di ricerca "Idea – Azione", sostiene la ricerca nell'ambito delle scienze sociali e umane in Sicilia: cinque le borse di studio di \$ 10.000 ciascuna, messe a bando per l'anno accademico 2022 – 2023 e destinate a giovani ricercatori e ricercatrici che intendono porre a servizio della nostra terra i propri talenti e le proprie intelligenze.

Cinque gli assi tematici:

- le aree urbane marginali e la cura delle loro diverse vulnerabilità
- la povertà, con particolare riferimento ai grandi centri urbani
- il dialogo interculturale: la sfida della convivenza tra autoctoni e stranieri
- i giovani: i loro luoghi (simbolici e fisici) e il loro futuro
- l'imprenditoria sociale: pratiche, strategie, strumenti.

Il Programma di ricerca "Idea – Azione" è finanziato dal Programma Sylff della Tokyo Foundation for Policy Research che supporta la formazione di una generazione di ricercatori ad elevato potenziale di leadership, interessati a una reale trasformazione della società (www.sylff.org). Con riferimento alle finalità del Programma, nella fase di selezione, saranno pertanto presi in considerazione non solamente i titoli accademici ma anche le esperienze personali e professionali dei candidati (per esempio: impegno civile, partecipazione politica, appartenenza ad associazioni, esperienze di volontariato, ecc.).

Alla selezione possono partecipare i candidati:

1. residenti in Sicilia
2. in possesso di almeno un diploma di laurea magistrale
3. nati dopo il 1 dicembre 1986.

Termine per la presentazione delle domande: ore 13.00 **dell'11 febbraio 2022.**

Info: <https://istitutoarrupe.gesuiti.it/programma-di-ricerca-idea-azione-ix-edizione-bando-di-selezione-per-5-borse-di-studio/>

Tirocini presso il Centro Europeo delle Lingue Moderne (ECML)

Dove: Graz, Austria. Data o periodo di inizio dell'esperienza Luglio 2022

Data o periodo di fine dell'esperienza Dicembre 2022

Chi può candidarsi?

le candidature saranno prese in considerazione solo se si risiede o vive in uno degli stati membri dell'ECML (vedi elenco degli stati membri).

i tirocinanti devono possedere almeno un **diploma di laurea** (o equivalente) e avere una buona padronanza di **almeno una delle lingue di lavoro del Consiglio d'Europa** (inglese o francese);

i tirocinanti devono essere flessibili, ben organizzati e in grado di lavorare in un team internazionale.

Scadenza candidature **28 Febbraio 2022** Il Centro europeo per le lingue moderne (ECML) offre tirocini **due volte all'anno** per un periodo di formazione retribuito di **sei mesi a Graz in Austria**.

Descrizione dell'ente

Il ruolo principale dell'ECML, che è un organo del Consiglio d'Europa, è di servire in generale l'implementazione delle politiche linguistiche e la promozione di approcci innovativi all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue moderne.

Mansioni

I tirocinanti saranno responsabili di compiti precisi in uno dei seguenti campi:

sito web: il tirocinante assisterà il webmaster nel suo lavoro quotidiano e parteciperà allo sviluppo del sito web dell'ECML essendo responsabile del follow-up e del controllo dell'accuratezza e dell'aggiornamento delle informazioni.

logistica: il tirocinante assisterà nella predisposizione dei dettagli pratici, contattando i partecipanti ai workshop e inviando loro tutti i tipi di documenti, assistendo le squadre e i partecipanti durante i workshop e le riunioni in modo che tutto funzioni.

documentazione: il tirocinante assisterà i due documentalisti dell'ECML e dovrebbe essere uno specialista nel campo delle biblioteche/documentazione/scienze dell'informazione. Farà parte del team del Centro di documentazione e risorse e parteciperà all'indicizzazione di nuove risorse e alla preparazione di prodotti documentari, nonché alle attività quotidiane legate alla documentazione.

finanza e amministrazione generale: il tirocinante assisterà nello sviluppo del database collegato al database di posta esistente e nell'implementazione del Windream (Document Management Software), in particolare nello sviluppo di una guida alla formazione. Sarà poi coinvolto nella creazione di documentazione finanziaria; in fotocopiatura/scansione; classificazione secondo articolo di bilancio; registrazione di mail; preparazione di mail per Strasburgo; correzioni al database di posta ECML; inserimento di coordinate bancarie nel database ECML e preparazione della documentazione di workshop relativa a biglietti prepagati, hotel moduli di prenotazione.

In tutti e quattro i casi, l'allievo deve dimostrare spirito di squadra, flessibilità e interesse per le attività dell'ECML.

Termini e condizioni

Verrà prevista per i tirocinanti un'indennità di soggiorno mensile di 720 euro. L'ECML non contribuisce alle spese di viaggio dal paese di origine del tirocinante da e verso Graz. Ogni mese dall'indennità di tirocinio viene detratta una somma di circa 20 euro per coprire i costi di assicurazione durante il soggiorno.

<https://www.ecml.at/Aboutus/Traineeship/tabid/1790/language/en-GB/Default.aspx>

Portale del Reclutamento, lavorare nelle PA con un clic

Un network per fare incontrare domanda e offerta di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni aperto a cittadini e professionisti. Il Portale Nazionale del reclutamento si prefigge lo scopo di accelerare il percorso di modernizzazione del Paese attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di reclutamento pubblico. All'interno dell'area riservata è possibile prendere visione delle offerte di lavoro pubblico in ambito nazionale e locale disponibili, candidarsi e consultare le informazioni relative allo svolgimento delle procedure concorsuali alle quali si partecipa. Si può inoltre gestire il proprio profilo personale e ricevere notificazioni e avvisi relativi alle procedure concorsuali e di selezione alle quali si è preso parte. Il portale istituirà anche elenchi di professionisti e di personale con un'alta specializzazione per il PNRR. Ecco i requisiti per l'iscrizione :

cittadinanza UE , limitatamente alle assunzioni a tempo determinato;

godimento dei diritti civili e politici;

non essere in quiescenza;

per i professionisti è richiesta, inoltre, l'iscrizione all'albo, collegio o ordine professionale comunque denominato, ove previsto, ovvero il possesso delle attestazioni o certificazioni necessarie;

per gli esperti è richiesta la comprovata esperienza almeno quinquennale;

per il personale di alta specializzazione sono richiesti, inoltre, il possesso della laurea magistrale o specialistica, il possesso del dottorato di ricerca o un'esperienza professionale continuativa almeno triennale, maturata presso enti pubblici nazionali ovvero presso organismi internazionali o dell'Unione Europea. L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata soltanto attraverso sistemi di identificazione come SPID, CIE e CNS. Comporta l'iscrizione negli elenchi in ordine di graduatoria per il conferimento degli incarichi.

Per saperne di più cliccare qui: <https://portale.inpa.gov.it/ui/public-area/intro-card>

BANDO DI ASSUNZIONE PE/268/S DIRETTORE/DIRETTRICE (Gruppo di funzioni AD, grado 14) DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE — DIREZIONE DELLA PROTEZIONE, DELL'ACCESSO E DELL'ASSISTENZA

Il presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore/direttrice** (AD, grado 14) presso la direzione generale della Sicurezza e della protezione, direzione della Protezione, dell'accesso e dell'assistenza. **Sede di servizio Bruxelles.**

Titoli e diplomi richiesti:

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi sia almeno pari a quattro anni, oppure

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni

Esperienza professionale richiesta

Esperienza professionale acquisita a seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate **dodici anni**, prestati perlomeno in parte nei settori di competenza della direzione, e di cui un minimo di **sei anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e un minimo di **sei anni** con funzioni dirigenziali all'interno di un grande dipartimento

Conoscenze linguistiche

Si richiede la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, nonché una conoscenza molto buona di almeno un'altra di tali lingue

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **7 gennaio 2022 alle 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.**

I/Le candidati/e sono invitati/e a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica e in formato pdf, una lettera di motivazione (*all'attenzione del segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/268/S*) e un curriculum vitae in formato Europass, indicando il riferimento del bando (PE/268/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo: PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu

GUUE C 505 del 15/12/2021

BANDO DI ASSUNZIONE PE/269/S DIRETTORE/DIRETTRICE (Gruppo di funzioni AD, grado 14) DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE — DIREZIONE DELLE TECNOLOGIE E DELL'INFORMAZIONE

Il presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore/direttrice** (AD, grado 14) presso la direzione generale della sicurezza e della protezione, direzione delle tecnologie e dell'informazione. **Sede di servizio Bruxelles.**

Titoli e diplomi richiesti:

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi sia almeno pari a quattro anni, oppure

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni

Esperienza professionale richiesta

Esperienza professionale acquisita a seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate **dodici anni**, prestati perlomeno in parte nei settori di competenza della direzione, e di cui un minimo di **sei anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e un minimo di **sei anni** con funzioni dirigenziali all'interno di un grande dipartimento

Conoscenze linguistiche

Si richiede la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, nonché una conoscenza molto buona di almeno un'altra di tali lingue

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **7 gennaio 2022 alle 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.**

I/Le candidati/e sono invitati/e a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica e in formato pdf, una lettera di motivazione (*all'attenzione del segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/268/S*) e un curriculum vitae in formato Europass, indicando il riferimento del bando (PE/268/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo: PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu

GUUE C 505 del 15/12/2021

Giornalisti nel nome di Pio, per capire l'importanza della confisca dei beni. Dal Centro studi La Torre un bando di concorso rivolto agli studenti

Capire l'importanza dell'utilizzo sociale dei beni confiscati attraverso una serie di interviste realizzate dagli studenti: è quanto previsto dal **bando di concorso** promosso dal Centro studi Pio La Torre, in protocollo d'intesa con il ministero dell'Istruzione e intitolato **"Nel nome di Pio La Torre, 40 anni dopo, rinnovato impegno"**. L'iniziativa, rivolta anche agli studenti delle scuole italiane all'estero e a quelli delle case circondariali, vuole offrire un'occasione di riflessione e studio sull'importanza delle esperienze di cittadinanza attiva e dare una maggiore consapevolezza dei fenomeni mafiosi.

"Nel corso del 2022 ricorreranno il 40° anniversario dell'uccisione politico-mafiosa di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, della prima legge antimafia dello Stato italiano (la Rognoni-La Torre dell'11 settembre 1982), 'madre' di tutte le legislazioni antimafia, e il 30° delle stragi del 1992 a seguito della conclusione del maxiprocesso - spiega il **presidente del Centro Pio La Torre, Vito Lo Monaco** - I ragazzi che vorranno partecipare dovranno realizzare un'intervista testuale, audio o video e inviare il loro lavoro entro e non oltre il **22 marzo 2022** all'e-mail concorso@piolatorre.it".

Lo scopo del progetto è quello di raccogliere tra gli studenti interviste sul territorio di appartenenza della scuola a testimoni privilegiati selezionati tra: rappresentanti di organizzazioni che operano in beni confiscati, rappresentanti di organizzazioni impegnati in attività di cittadinanza attiva e rappresentanti istituzionali. "Attraverso le loro interviste sarà possibile **valorizzare le esperienze positive e di cambiamento del territorio** di appartenenza della scuola - continua Lo Monaco -, sensibilizzando anche gli altri studenti alla conoscenza del territorio, alla cultura della legalità ed ai processi di **cittadinanza attiva**".

I ragazzi delle classi aderenti alla rete potranno esercitarsi in un **laboratorio di comunicazione**, giornalismo e impegno civile finalizzato alla produzione di un saggio, fuori gara, ma che li formerà come parte importante della commissione esaminatrice.

La cerimonia di premiazione degli studenti vincitori si svolgerà durante la manifestazione per il **40° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo il 30 aprile 2022**, secondo modalità da concordare con il ministero dell'Istruzione.

I dettagli del bando sono disponibili sul sito del centro a questo link: <https://www.piolatorre.it/public/pagine/allegati/09122021101959.pdf> per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a info@piolatorre.it.

Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali

Il Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali (JPO) è un'iniziativa finanziata dal Governo italiano attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA).

Il Programma permette a giovani qualificati di **vivere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni**. Il Programma da una parte favorisce le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali associando giovani funzionari ad iniziative di sviluppo; dall'altra consente a giovani interessati alle carriere internazionali di compiere esperienze rilevanti che nel futuro ne potrebbero favorire il reclutamento da parte delle organizzazioni stesse o in ambito internazionale.

Requisiti

I requisiti necessari per l'ammissione all'edizione 2021/2022 del Programma JPO sono:

Essere nati il o dopo il 1° gennaio 1991 (1° gennaio 1990 per i laureati in medicina; 1° gennaio 1988 per i laureati in medicina che abbiano conseguito un diploma di specializzazione in area sanitaria)

Possedere la nazionalità italiana

Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana

Avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici prima della scadenza per la presentazione delle candidature: laurea specialistica/magistrale; laurea magistrale a ciclo unico; laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; Bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

NB: Nell'ambito dell'edizione 2021/2022 del Programma JPO si prevede l'assegnazione di un numero limitato di posizioni a candidati provenienti da alcuni paesi in via di sviluppo ("Least Developed Countries" e paesi prioritari per la cooperazione allo sviluppo italiana). La lista di tali paesi è disponibile sul sito <http://www.undesa.it/>.

Data la natura altamente competitiva del Programma JPO e le crescenti competenze richieste dalle organizzazioni internazionali, **le seguenti qualificazioni aggiuntive sono spesso considerate asset importanti in fase di valutazione**: Conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite o lingue parlate nei paesi in via di sviluppo; Possesso di ulteriori titoli accademici e/o corsi di formazione rilevanti; Aver maturato una solida esperienza professionale, della durata di almeno un anno; Possesso di alcune capacità/competenze quali orientamento al cliente, lavoro di squadra, comunicazione, responsabilità, pianificazione e organizzazione del lavoro.

I candidati dovranno essere motivati e disposti ad adattarsi a diversi ambienti di lavoro. Inoltre, dovranno dimostrare impegno nei confronti dei valori fondamentali delle Nazioni Unite, cioè integrità, professionalità e rispetto della diversità. Per maggiori informazioni consultare i link di riferimento e la **scheda in lingua italiana**. **Scadenza: 30 dicembre 2021 alle ore 15:00** (ora italiana).

<http://www.undesa.it/>

Pagina
28

Da NextGenerationEU al PNRR. Iniziative e progetti per la Sicilia

20 dicembre 2021 ore 16.00 – 18.00

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, con il sostegno **dell'FSE Sicilia**, in collaborazione con la Commissione Europea, Agenzia della Coesione, la Regione Sicilia, il Comune di Palermo organizza per giorno 20 dicembre 2021 un seminario online dal titolo:

Da NextGenerationEU al PNRR. Iniziative e progetti per la Sicilia

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, la Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna e sostenibile.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (40 %) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU.

Recente la pubblicazione di alcuni bandi:

- per l'edilizia residenziale pubblica in Sicilia (233 milioni)
- per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie a valere sul PNRR (250 milioni)

Programma da confermare

Leoluca Orlando, Sindaco Comune di Palermo, ANCI Sicilia Gaetano Armao, Assessore dell'economia - Vicepresidente della Regione, Comitato delle Regioni – CdR

Roberto Lagalla, Assessore Regionale dell'istruzione e Formazione Professionale, Regione Sicilia

Marco Falcone, Assessore delle infrastrutture e della mobilità

Fabrizio Spada, Responsabile relazioni istituzionali, Ufficio Parlamento Europeo in Italia

Adelaide Mozzi, Member of Recovery and Resilience Task Force - Secretariat-General, Rappresentanza in Italia Commissione Europea

Dipartimento opere pubbliche, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

Giuseppe Guerrini Agenzia per la Coesione Territoriale

Francesca Ubertini, Agenzia per la Coesione Territoriale

Federico Amedeo Lasco, Dirigente generale, Dipartimento Programmazione Regione Sicilia

Moderata, giornalista

Evento su Piattaforma ZOOM e in streaming sui canali dello Europe Direct di Palermo

[facebook.com/euromedcarrefour.europedirect](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect) e su www.carrefoursicilia.it

Per info: **Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct** tel. 091335081 cell. 3383942899

L'ANCI Sicilia organizza, in collaborazione con Invitalia, un incontro dal titolo:

RESTO AL SUD: LE NOVITÀ INTRODOTTE CON LA LEGGE DI BILANCIO 2021

L'evento, di cui si allega il programma, ha come obiettivo quello di illustrare agli Amministratori locali e ai responsabili degli uffici competenti (SUAP, Uffici Europa, ecc.) le importanti modifiche apportate alla misura "Resto al Sud", il bando riguardante gli incentivi introdotti dal Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 contenenti interventi finalizzati a favorire la crescita economica favorendo la nascita di nuove attività imprenditoriali nel Mezzogiorno e nel Centro Italia. Nel corso del Webinar, che si svolgerà **in videoconferenza, giovedì 16 dicembre 2021, dalle ore 15.00 alle ore 17.00**, oltre ad illustrare le principali novità introdotte negli ultimi provvedimenti normativi, verranno analizzati gli aspetti di carattere contabile, gestionali e amministrativi per l'accesso alla misura Resto al Sud e i rapporti tra beneficiari e Comuni alla luce dell'estensione alle attività commerciali.

Ti ricordo che la richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>. Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato agli iscritti prima del webinar.

Giovedì 16 Dicembre 2021, ore 15:00>17:00 La mobilità dei giovani per l'apprendimento non formale attraverso i Programmi europei 2021-2027

Come partecipare alle attività di mobilità con Erasmus+: Gioventù e Corpo europeo di solidarietà: scambi di giovani, volontariato, DiscoverEU, youth workers, altre opportunità europee. **Registra qui la tua partecipazione**

WEBINAR ANCI SICILIA giornate dal 6 al 20 dicembre 2021

L'ANCI Sicilia sta organizzando un ciclo di webinar destinati agli amministratori, dirigenti e funzionari di Comuni, Città Metropolitane e Liberi consorzi comunali della Sicilia. I seguenti eventi informativi/formativi, affronteranno una serie di temi con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un'opportunità di crescita professionale e di aggiornamento rispetto alle modifiche normative. **CALENDARIO: Giovedì 16 dicembre 2021 ore 14.45-17.00 (in videoconferenza) - RESTO AL SUD: LE NOVITÀ INTRODOTTE CON LA LEGGE DI BILANCIO 2021**

Lunedì 20 dicembre 2021 ore 9.00-11.30 (in videoconferenza) - LE ASSUNZIONI E L'ATTUAZIONE DEL

PNRR Le richieste di iscrizione dovranno avvenire esclusivamente previa registrazione al sito [http://](http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni)

www.anci.sicilia.it/iscrizioni fatta eccezione per l'incontro del 6 dicembre che si svolgerà in presenza e per il quale chiediamo di comunicare la partecipazione inviando una mail all'indirizzo: ancisicilia@anci.sicilia.it. I link di collegamento alla piattaforma saranno inviati agli iscritti prima del webinar.

L'ANCI Sicilia organizza un incontro che si svolgerà, in videoconferenza, **lunedì 20 dicembre 2021, dalle ore**

9.00 alle ore 11.30 dal titolo: **Le assunzioni e l'attuazione del PNRR**

Il DL 80/2021 (Legge di Conversione del 6/8/2021 n. 113), avente ad oggetto: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*», ha previsto rilevanti novità per il reclutamento e le progressioni del Personale degli EE.LL. intervenendo anche sull'organizzazione e il piano integrato delle attività.

Nel webinar, di cui si allega il programma, il dott. Arturo Bianco, illustrerà e chiarirà gli aspetti principali del Decreto Assunzioni e i riflessi sulle Pubbliche Amministrazioni chiamate a pianificare il ricambio generazionale all'interno della propria organizzazione. Ti ricordo che la richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>.

Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato agli iscritti prima del webinar.

PALERMO, BENI CONFISCATI, BENI COMUNI. Il riuso sociale per attivare processi di comunità

Una giornata evento dedicata ai beni confiscati, organizzata dalle associazioni del terzo settore che ne gestiscono alcuni a Palermo.

La giornata tematica sui beni confiscati pone al centro del dibattito pubblico il riuso sociale dei beni confiscati, sancito dalla legge 109 del 1996, e sul suo valore per costruire occasioni di riscatto di beni, territori, persone, affrancandole dal controllo della criminalità mafiosa e donando loro nuova vita, nel segno della giustizia sociale, del benessere della collettività e dei territori in cui i beni confiscati si localizzano.

L'evento del 16 dicembre 2021 si divide in due momenti, secondo questo calendario:
ore 10.00 - 13.00

I beni confiscati aprono alle scuole: visite, laboratori, animazione territoriale a cura dei gestori:

Addio Pizzo, Agesci Conca D'oro – Base Scout Volpe Astuta, Al Reves Coop Sociale, Centro Impastato, Centro Pio La Torre, Centro Studi Paolo e Rita Borsellino, Ciss - Casa della Cooperazione, Emmaus Palermo, FabLab Palermo, Fondazione Falcone, Hryo, Lega Navale Italiana, Libera Palermo
ore 17

Presentazione Rapporto Istat sui beni confiscati del Comune di Palermo.

A seguire tavola rotonda con associazioni e istituzioni

Crezi Plus, Cantieri Culturali alla Zisa

L'uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Un modello di integrazione sui dati del comune di Palermo di Ludovica Ioppolo e Fabrizio Consentino

Saluti di

Sandro Cruciani, Direttore Istat, Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali

Interventi di:

Ludovica Ioppolo, Istat

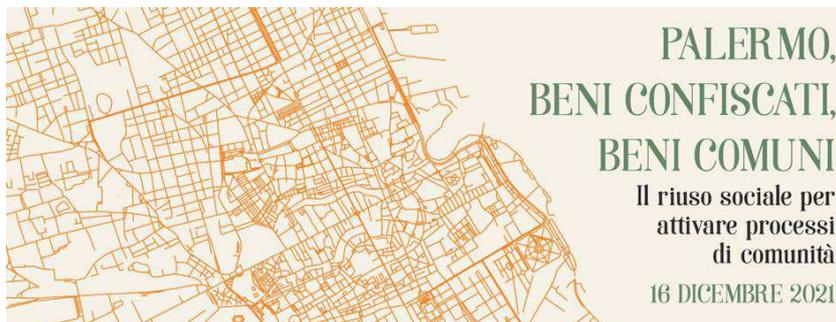
Fabrizio Consentino, Istat

Tatiana Giannone - Libera. Settore beni confiscati

Moderata

Marco Farina - HRYO

Ore 18:00 - Tavola rotonda. Associazioni e istituzioni a confronto



**PALERMO,
BENI CONFISCATI,
BENI COMUNI**

Il riuso sociale per
attivare processi
di comunità

16 DICEMBRE 2021

Per info: palermo@libera.it

Pagina
30

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Relazione speciale n. 25/2021 — Sostegno dell’FSE per contrastare la disoccupazione di lunga durata: necessità di misure meglio mirate, adattate e monitorate

GUUE C 4971 del 10/12/2021

Conclusioni del Consiglio sull’attuazione della strategia dell’UE per la gioventù (2019-2021)

GUUE C 5041 del 14/12/2021

Settimanale dell’Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell’Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.